

INTERSCAMBIO CANADA - ITALIA

gennaio - dicembre 2020



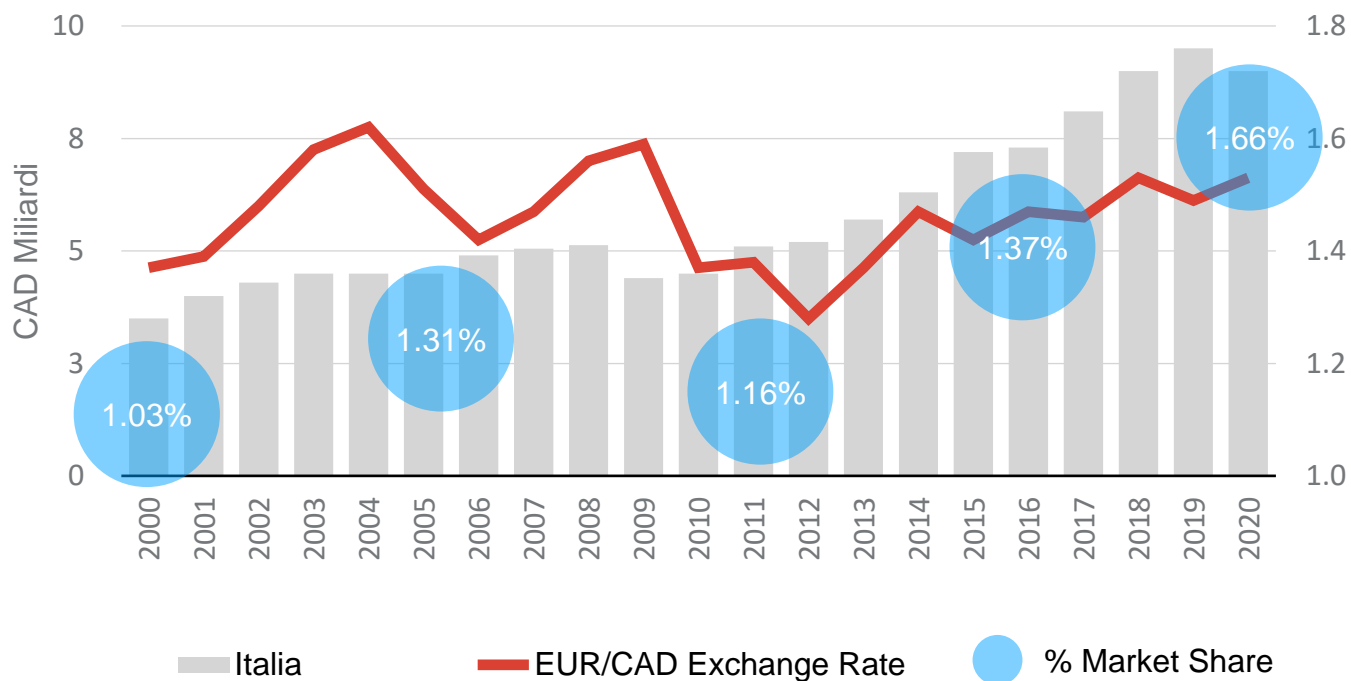
20
20

ITCA 
ITALIAN TRADE AGENCY

INDICE

20 ANNI DI EXPORT ITALIANO IN UN COLPO D'OCCHIO	3
INTERSCAMBIO CANADA – MONDO	4
ESPORTAZIONI CANADA – MONDO	7
IMPORTAZIONI CANADA – MONDO	9
QUANTO “PESA” IL CANADA PER L’EXPORT ITALIANO?	11
INTERSCAMBIO CANADA – ITALIA	12
CANADA - IMPORTAZIONI DALL’ITALIA PER PROVINCIA	15
CANADA - IMPORTAZIONI DALL’ITALIA PER COMPARTI	17
CONFRONTO CON I COMPETITORS* – PRINCIPALI COMPARTI	19
I “CAMPIONI” DEL MADE IN ITALY	20
IMPORTAZIONI CANADESI DALL’ITALIA – MECCANICA	23
IMPORTAZIONI CANADESI DALL’ITALIA – AGROALIMENTARI	27
IMPORTAZIONI CANADESI DALL’ITALIA – CHIMICA E FARMACEUTICA	31
IMPORTAZIONI CANADESI DALL’ITALIA – MODA E PERSONA	35
IMPORTAZIONI CANADESI DALL’ITALIA – SEMILAVORATI E COMPONENTI	39
IMPORTAZIONI CANADESI DALL’ITALIA – MEZZI DI TRASPORTO	43
IMPORTAZIONI CANADESI DALL’ITALIA – ARREDO & EDILIZIA	47
CONTENUTI E NOTE METODOLOGICHE	51

20 ANNI DI EXPORT ITALIANO IN UN COLPO D'OCCHIO

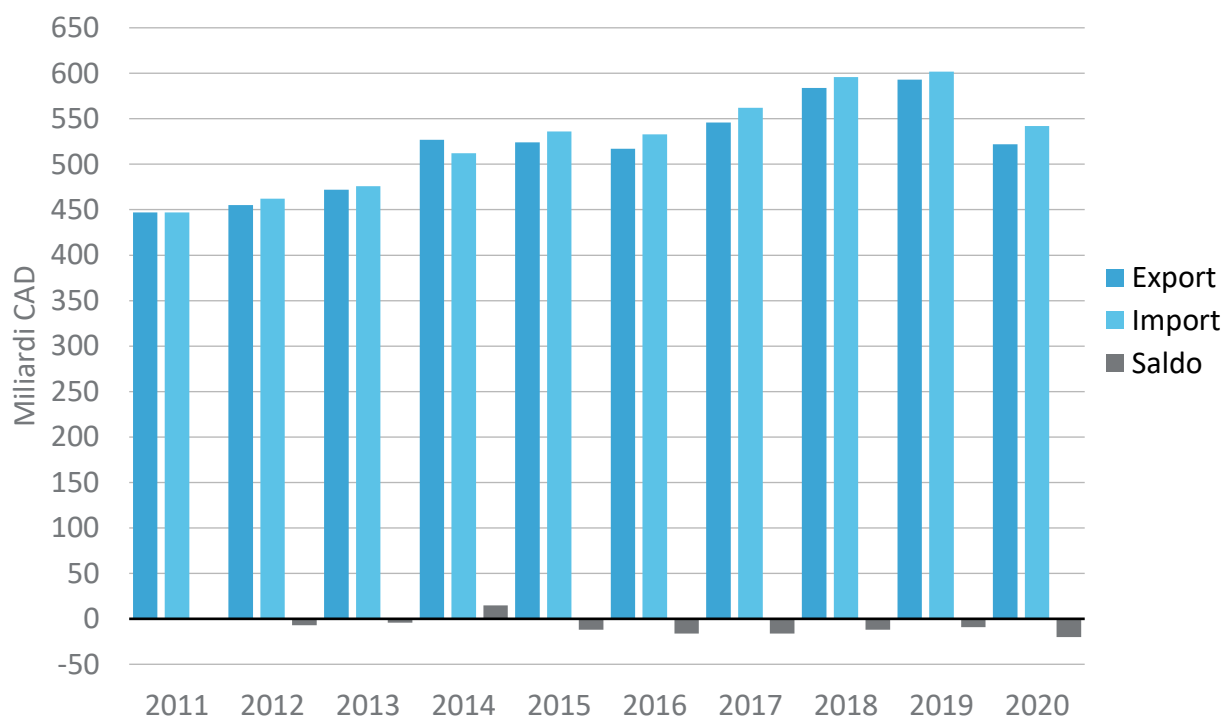


GENNAIO-DICEMBRE 2020

- Totale Interscambio Canada-Italia: CAD 12,7 miliardi (-0.2%)
- Italia export verso Canada: CAD 9 miliardi (-5%)
- Canada export verso Italia: CAD 3,7 miliardi (+13,9%)
- Italia 7° paese fornitore del Canada (2° UE)
- Canada: 20° paese di destinazione dell'export italiano (Istat)
- Saldo bilancia commerciale Italia - Canada: CAD + 5,3 miliardi

Negli ultimi dieci anni, il valore del Made in Italy in Canada è raddoppiato, crescendo ad un tasso medio annuo del + 10%. Negli ultimi 20 anni il valore è quasi triplicato.

INTERSCAMBIO CANADA – MONDO

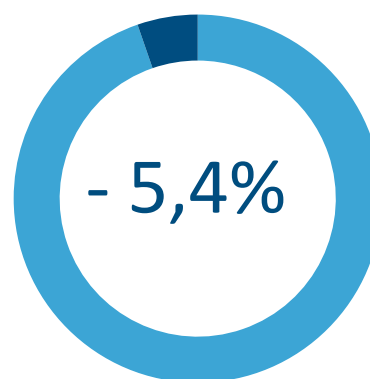


In Canada la crisi coronavirus ha causato lo *shutdown* totale di tutte le attività economiche da circa la metà del mese di marzo 2020 fino alla fine del mese di maggio. Con l'appiattimento della curva epidemiologica si è assistito dopo alcuni mesi ad una graduale ripresa, frenata tuttavia dalle importanti misure sanitarie adottate, prima della seconda ondata che ha forzato durante l'autunno la reintroduzione e l'applicazione di misure più restrittive e un parziale shutdown. L'autorizzazione nel mese di dicembre di due vaccini ha dato il via alla campagna di vaccinazione frenata dalle difficoltà di approvvigionamento, mentre l'apparizione delle varianti ha forzato i governi a rivedere i piani di riapertura dell'economia.

Secondo le recenti stime della National Bank of Canada la contrazione del PIL canadese **per il 2020 sarà pari al -5,4%, per poi riprendere nel 2021 con un +5,4%**. Gli aiuti diretti messi a disposizione alle imprese e ai cittadini dal Governo federale hanno portato il deficit di bilancio, secondo l'ultimo aggiornamento economico di fine novembre, da CAD 25 miliardi previsti prima della pandemia a CAD 382 miliardi, pari al 18% del PIL. Il debito pubblico federale sale a oltre CAD 1.107 miliardi e supera dunque la barriera del 50% del PIL. Al deficit federale si dovranno poi sommare i deficit dei governi provinciali, valori che porteranno il debito pubblico complessivo del Paese a oltre il 100% del PIL con il rischio di abbassamento dei rating. Da tenere conto anche di un elevato debito privato stimato a oltre 260% del PIL, con quello delle famiglie è stimato al 102%. Il tasso di disoccupazione chiude il 2020 al 9,6% e l'inflazione allo 0,7%. Da parte sua, la Banca Centrale ha riconfermato il mantenimento dei tassi di interesse allo 0,25%.

La crisi economica unitamente alla riduzione dei voli commerciali dovuta alla chiusura delle frontiere, ancora in vigore oggi, ha seriamente ostacolato gli scambi commerciali provocando un calo dell'offerta e un conseguente aumento significativo dei costi di trasporto delle merci importate da oltre oceano. In particolare, l'industria dell'automotive e quella aeronautica, due dei motori principali dell'economia canadese, hanno visto ridursi notevolmente la produzione sia per il calo della domanda interna che della domanda estera, in particolare USA. Il commercio al dettaglio, in particolare il comparto della moda, si trova a far fronte a una caduta repentina della domanda e non rinnova gli stock. Molte importanti catene hanno fatto già ricorso alla legge sui fallimenti nel tentativo di ottenere il supporto finanziario necessario per la ristrutturazione aziendale. Le restanti hanno comunque annunciato la chiusura di gran numero dei punti vendita.

Stima PIL Canada 2020



INTERSCAMBIO CANADA – MONDO 2018-2020, PER PAESE

Paese	Valore			% quota di mercato			% variazione			Posizione		Saldo
	2018	2019	2020	2018	2019	2020	18/17	19/18	20/19	2019	2020	2020
Mondo	1,180	1,194	1,064	100	100	100	6.5	1.2	-10.9			-19
CUSMA	792	801	688	67.1	67.0	64.6	5.5	1.1	-14.1			92
UE 27	93	97	88	7.9	8.1	8.2	13.9	4.2	-9.5			-32
Stati Uniti	742	752	648	62.9	63.0	60.9	5.6	1.3	-13.8	1	1	120
Cina	103	98	102	8.8	8.2	9.6	9.2	-4.8	3.4	2	2	-51
Messico	45	44	36	3.8	3.7	3.4	3.9	-1.6	-18.9	3	3	-24
Regno Unito	26	29	28	2.2	2.4	2.6	-2.9	12.4	-4.6	5	4	12
Giappone	30	29	26	2.5	2.4	2.4	1.5	-2.3	-11.0	4	5	-1
Germania	24	26	24	2.0	2.2	2.2	8.1	7.2	-7.8	6	6	-11
Corea del Sud	15	15	14	1.3	1.3	1.3	10.1	-1.7	-5.2	7	7	-5
Italia	12	13	13	1.0	1.1	1.2	16.0	5.0	-0.2	8	8	-5
Francia	11	12	10	0.9	1.0	1.0	10.8	16.0	-17.6	9	9	-3
Vietnam	6	8	9	0.6	0.7	0.8	5.4	23.4	11.3	14	10	-6

(Fonte: Statistics Canada – Elaborazioni ICE Canada su dati TDM; Valori in CAD miliardi; Periodo: gennaio-dicembre)

ESPORTAZIONI CANADA – MONDO



522 Mld

↓ -11,9 %



384 Mld

↓ -14,1 %



27 Mld

↓ -2,8 %



4 Mld

↑ +13,9 %

MONDO 2018-2020, PER PAESE

Paese	Valore			% quota di mercato			% variazione			Posizione	
	2018	2019	2020	2018	2019	2020	18/17	19/18	20/19	2019	2020
Mondo	584,295	592,646	522,425	100	100	100	7.0	1.4	-11.9		
CUSMA	446,065	453,926	389,896	76.3	76.6	74.6	5.7	1.8	-14.1		
UE 27	28,308	28,506	27,715	4.8	4.8	5.3	18.5	0.7	-2.8		
Stati Uniti	437,848	446,604	383,765	74.9	75.4	73.5	5.7	2.0	-14.1	1	1
Cina	27,694	23,272	25,161	4.7	3.9	4.8	17.3	-16.0	8.1	2	2
Regno Unito	16,606	19,802	19,912	2.8	3.3	3.8	-6.2	19.2	0.6	3	3
Giappone	12,955	12,627	12,356	2.2	2.1	2.4	9.4	-2.5	-2.2	4	4
Germania	4,828	6,297	6,367	0.8	1.1	1.2	16.7	30.4	1.1	5	5
Messico	8,218	7,323	6,131	1.4	1.2	1.2	4.6	-10.9	-16.3	4	6
Paesi Bassi	4,751	5,183	5,409	0.8	0.9	1.0	51.2	9.1	4.4	7	7
Corea del Sud	5,865	5,551	4,694	1.0	0.9	0.9	10.6	-5.4	-15.4	6	8
Francia	3,442	3,637	3,708	0.6	0.6	0.7	1.0	5.7	1.9	9	9
Italia	3,110	3,241	3,692	0.5	0.6	0.7	35.7	4.2	13.9	10	10

(Fonte: Statistics Canada – Elaborazioni ICE Canada su dati TDM; Valori in CAD milioni; Periodo: gennaio-dicembre)

Nel 2020 il Canada ha esportato CAD 522 miliardi, in diminuzione del 12% sullo stesso periodo dell'anno precedente. Il Canada esporta principalmente materie prime ed energetiche con un livello molto basso di diversificazione geografica.

Gli Stati Uniti sono il primo partner commerciale verso il quale sono destinate il 73% delle esportazioni totali, costituite soprattutto da combustibili minerali (che con CAD 84 miliardi rappresentano il 22% delle esportazioni canadesi verso gli USA) e da autoveicoli (CAD 56 miliardi e 15% delle esportazioni canadesi). Entrambe le voci hanno risentito della crisi provocata dall'emergenza Covid-19 cedendo rispettivamente il -30% e il -24%.

La Cina, con una quota di mercato del 5% (in aumento rispetto al 4% del 2019), è il secondo paese di destinazione delle esportazioni canadesi. Il paese acquista soprattutto minerali di ferro (16%), paste di legno (12%), carni di suini e bovini (7%) e semi di colza e soia (7%).

Il Regno Unito, verso il quale sono destinate merci per un valore di CAD 20 miliardi, assorbe il 4% delle esportazioni totali del Canada ed è il terzo paese di destinazione delle esportazioni canadesi. Il 77% dei prodotti acquistati è costituito da oro greggio o in polvere.

Le esportazioni sono crollate su tutti i principali mercati esteri, ad eccezione della Cina (+8%), in notevole ripresa nell'ultimo semestre (+11% rispetto al primo semestre 2020), dei Paesi Bassi (alluminio +70%, uranio +824% e semi di colza +220%) e della Francia, dove il 63% delle esportazioni canadesi è composto da semi di colza, minerali di ferro, turbine a gas e veicoli aerei, questi ultimi in aumento del 66%. Positiva anche la ripresa delle esportazioni canadesi sul mercato tedesco (+1%) e sul mercato italiano (+14%).

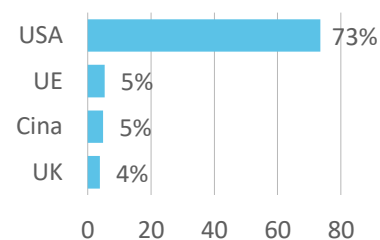
Le esportazioni verso l'UE, con una quota di mercato sul totale del 5%, sono state pari a CAD 28 miliardi (-3%) e sono composte da minerali di ferro (13%), macchinari (10%), semi di colza (8%), in aumento del 51%, medicinali (7%), in aumento del 17%, e combustibili minerali (7%), questi ultimi in diminuzione del 36% sull'anno precedente. Le esportazioni di prodotti agroalimentari rappresentano il 6%, ma sono in aumento del 36% e sono costituite principalmente da semi di colza, soia e cereali. Le esportazioni di cereali, di cui il Canada è uno dei più importanti produttori al mondo, sono dirette principalmente verso Cina, Usa e Giappone. Primo paese di destinazione del grano canadese, la Cina, ha registrato un aumento di +116%. Un forte aumento è stato registrato anche delle esportazioni di grano verso l'Italia (+80%) e il Marocco (+59%).

EXPORT CANADA ANNO 2020

522 MILIARDI

 -12 %

PRINCIPALI PAESI QUOTA EXPORT CANADA



IMPORTAZIONI CANADA – MONDO



542 Mld

↓ -10 %



264 Mld

↓ -13,5 %



60 Mld

↓ -12,3 %



9 Mld

↓ -5 %

MONDO 2018-2020, PER PAESE

Partner	Valore			% quota di mercato			% variazione			Posizione	
	2018	2019	2020	2018	2019	2020	18/17	19/18	20/19	2019	2020
Mondo	595,886	601,685	541,756	100	100	100	6.0	1.0	-10.0		
CUSMA	345,789	346,760	297,925	58.0	57.6	55.0	5.3	0.3	-14.1		
UE 27	64,469	68,211	59,822	10.8	11.3	11.0	12.0	5.8	-12.3		
Stati Uniti	304,591	305,191	264,108	51.1	50.7	48.8	5.4	0.2	-13.5	1	1
Cina	75,560	75,012	76,443	12.7	12.5	14.1	6.5	-0.7	1.9	2	2
Messico	36,813	36,989	29,819	6.2	6.2	5.5	3.7	0.5	-19.4	3	3
Germania	19,086	19,329	17,273	3.2	3.2	3.2	6.1	1.3	-10.6	4	4
Giappone	16,843	16,482	13,563	2.8	2.7	2.5	-3.9	-2.1	-17.7	5	5
Corea del Sud	9,446	9,502	9,582	1.6	1.6	1.8	9.9	0.6	0.8	6	6
Italia	9,000	9,471	8,993	1.5	1.6	1.7	10.4	5.2	-5.0	7	7
Vietnam	5,389	6,988	8,145	0.9	1.2	1.5	6.0	29.7	16.6	10	8
Regno Unito	9,211	9,227	7,782	1.6	1.5	1.4	3.4	0.2	-15.7	8	9
Brasile	5,502	5,412	6,572	0.9	0.9	1.2	16.6	-1.6	21.4	12	10

(Fonte: Statistics Canada – Elaborazioni ICE Canada su dati TDM; Valori in CAD milioni; Periodo: gennaio-dicembre)

Nel 2020 il Canada ha importato un totale di CAD 542 miliardi di merci e prodotti, in diminuzione del -10% rispetto all'anno precedente.

Le principali Province di destinazione delle importazioni canadesi dal mondo sono l'Ontario (62%) e il Québec (14%). L'Ontario importa principalmente macchinari (26%) e autoveicoli (18%) mentre il Québec macchinari (23%) e combustibili minerali (7%), questi ultimi in diminuzione del 56% sullo stesso periodo dell'anno precedente. Ontario e Québec pesano per i tre quarti dell'import canadese.

Stati Uniti e Cina, con una quota di mercato rispettivamente del 47% e del 15% sono i due più importanti paesi fornitori. Dagli Stati Uniti il Canada importa soprattutto autoveicoli, macchinari e combustibili minerali (circa il 40% delle esportazioni totali Usa), mentre dalla Cina importa macchinari, apparecchi elettrici e mobili (circa il 50% delle esportazioni totali cinesi).

Da sottolineare che il peso degli Stati Uniti, che negli anni 90 era di poco inferiore al 70%, negli ultimi 10 anni si è mantenuto tra il 50% e il 54% e per la prima volta quest'anno è sceso al 48,7%.

L'Italia aveva chiuso il 2019 con una buona crescita (+5,2%) delle proprie esportazioni verso il Canada superiore a quella dei principali concorrenti. Dal 2017 al 2019 il valore dell'export italiano è cresciuto di CAD 1,4 miliardi con un saldo positivo della bilancia commerciale di CAD 6,3 miliardi.

Nel 2020 le importazioni canadesi dall'Italia risentono della crisi economica e registrano una diminuzione del -5% comunque inferiore a quella delle importazioni totali del Canada (-10%) e di quasi tutti i principali concorrenti. Soffrono in particolare in questo anno di crisi Francia (-26%), Messico (-19%) e Giappone (-18%), mentre il calo si mostra più moderato per Regno Unito (-15%), Stati Uniti (-13%) e Germania (-10%).

L'Italia mantiene nel 2020 il 7° posto (2° fra i paesi UE) tra i principali paesi fornitori del Canada, dopo avere superato nel 2019 il Regno Unito. La quota di mercato relativa cresce del 5,7% passando da 1,57% nel 2019 a 1,66% nel 2020.

La Francia perde due posizioni (da 9° a 11° paese fornitore) e fa registrare la peggiore performance fra i principali paesi esportatori con una contrazione delle esportazioni del -26% riconducibile al settore dell'aeronautica (-51% per i veicoli aerei) e della meccanica (in particolare -54% per le turbine a gas).

Anche il Messico risente della crisi Covid-19 con una contrazione delle esportazioni del -19% attribuibile al comparto degli autoveicoli che costituisce il 28% delle esportazioni messicane verso il Canada.

Un discorso diverso per la Corea del Sud che nel primo semestre aveva registrato una contrazione delle esportazioni del 24% attribuibile al comparto degli autoveicoli e che chiude l'anno in ripresa grazie agli stessi autoveicoli le cui esportazioni sono aumentate del 2%. Gli autoveicoli costituiscono il 41% delle esportazioni coreane verso il Canada.

Le importazioni dalla UE (CAD 60 miliardi) hanno registrato nel 2020 un decremento del -12% riconducibile ai settori della meccanica, autoveicoli, apparecchi elettrici e al settore dell'aeronautica che ha registrato una contrazione del -39%. Le sole note positive provengono dal settore dei metalli preziosi (in particolare argento e platino) e dal settore dei medicinali, seconda voce in importanza delle esportazioni UE.

Il settore agroalimentare UE, con un valore di CAD 53 miliardi pari all'11% delle importazioni totali, ha registrato nel suo insieme un aumento del +5%, grazie alle esportazioni di pasta alimentare (+30%), di pomodori conservati (+29%), di olio di

oliva (+14%) e di carni di bovini che sono passate da un valore di CAD 5 milioni nel 2018 a CAD 18 milioni nel 2019 e CAD 81 milioni nel 2020. L'incremento è attribuibile tra l'altro alle quote carni negoziate dal CETA che sono all'origine anche di un aumento delle esportazioni canadesi verso l'UE del 45% per un valore di CAD 17 milioni. I formaggi, che pure beneficiano dell'accordo che ha praticamente raddoppiato i contingenti UE, sono aumentati del 10% per un valore CAD 294 milioni.

QUANTO "PESA" IL CANADA PER L'EXPORT ITALIANO?

La tabella sottostante (di fonte Istat e con valori in euro), prima di analizzare nel dettaglio l'interscambio Italia-Canada, contestualizza il "peso relativo" del Canada rispetto alle

esportazioni italiane nel mondo, evidenziando le aree geografiche e i primi 20 paesi di destinazione dell'export italiano.

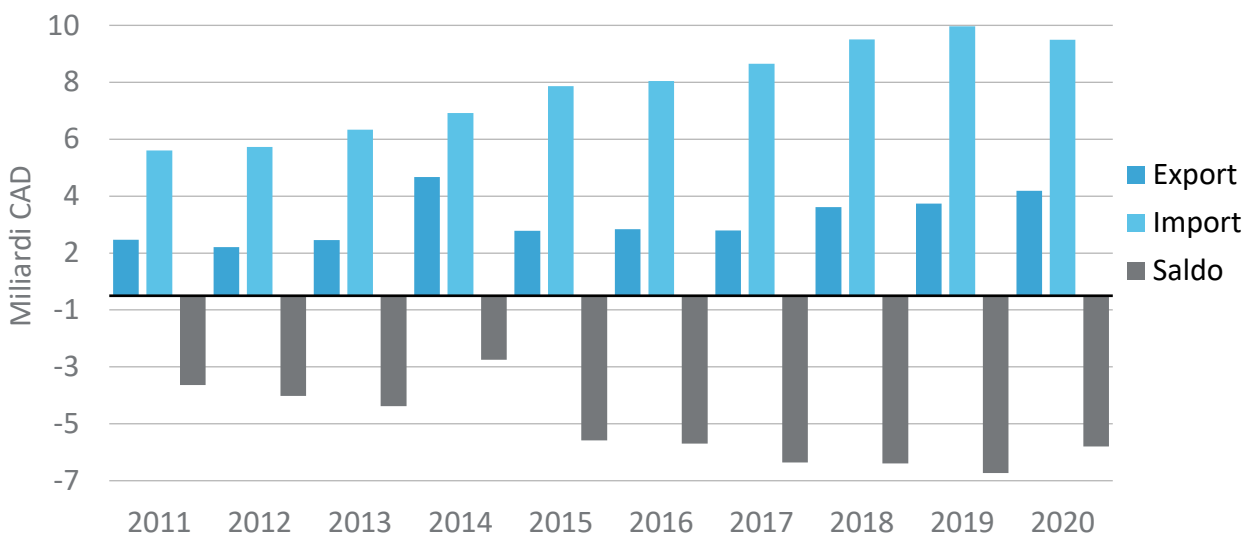
Nel 2020 il Canada guadagna 4 posizioni nella classifica dei paesi acquirenti e si posiziona come 20° paese di destinazione delle esportazioni italiane e 8° paese extra UE, nonostante un decremento del -13%, da contestualizzare alla luce del Covid-19 tenendo conto che la media mondo registra un decremento nettamente superiore (-18%). Ad eccezione del Belgio, solo paese in controtendenza con un decremento del 3%, tutti i paesi partner hanno registrato una contrazione a due cifre. Il Canada registra comunque la 7a migliore performance tra i 20 paesi di destinazione dei prodotti Made in Italy.

Partner	Valore			% quota di mercato			% variazione			Posizione	
	2018	2019	2020	2018	2019	2020	18/17	19/18	20/19	2019	2020
Mondo	462.8	474.2	389.9	100	100	100	3.6	2.5	-17.8		
CUSMA	50.6	52.3	44.1	10.9	11.0	11.3	4.5	3.3	-15.7		
UE 27	236.7	241.8	201.6	51.1	51.0	51.7	5.0	2.1	-16.6		
Germania	57.9	58.2	51.2	12.5	12.3	13.1	3.8	0.5	-12.0	1	1
Francia	48.4	49.8	40.4	10.5	10.5	10.4	5.1	3.0	-18.9	2	2
Stati Uniti	42.3	44.1	37.5	9.1	9.3	9.6	4.9	4.3	-14.9	3	3
Svizzera	22.3	25.9	23.1	4.8	5.5	5.9	8.6	16.2	-11.0	4	4
Regno Unito	23.5	24.8	20.0	5.1	5.2	5.1	2.3	5.5	-19.5	5	5
Spagna	24.1	24.4	18.5	5.2	5.1	4.8	4.1	1.3	-24.1	6	6
Belgio	13.1	14.1	13.6	2.8	3.0	3.5	-1.4	7.4	-3.3	7	7
Polonia	13.5	13.4	11.7	2.9	2.8	3.0	7.7	-0.9	-13.0	8	8
Cina	13.1	12.8	11.4	2.8	2.7	2.9	-2.7	-1.8	-11.3	9	9
Paesi Bassi	11.6	11.9	10.3	2.5	2.5	2.6	11.1	2.7	-13.7	10	10
Austria	10.2	10.4	8.5	2.2	2.2	2.2	7.7	2.1	-18.9	11	11
Turchia	8.7	8.0	6.8	1.9	1.7	1.7	-13.0	-7.5	-15.6	12	12
Giappone	6.4	7.6	6.5	1.4	1.6	1.7	-4.8	18.6	-15.6	15	13
Russia	7.6	7.9	6.4	1.6	1.7	1.6	4.3	4.1	-18.8	13	14
Romania	7.7	7.8	6.3	1.7	1.7	1.6	-1.4	1.0	-19.6	14	15
Repubblica Ceca	6.4	6.5	5.2	1.4	1.4	1.4	8.3	1.8	-19.3	16	16
Svezia	4.8	5.0	4.3	1.1	1.1	1.1	6.8	3.1	-13.8	18	17
Corea del Sud	4.5	4.8	4.2	1.0	1.0	1.1	5.4	6.1	-12.9	20	18
Ungheria	4.9	4.9	4.0	1.1	1.0	1.0	4.5	-0.2	-18.2	19	19
Canada	4.1	4.4	3.8	0.9	0.9	1.0	4.7	7.4	-13.2	24	20

(Fonte: ISTAT – Elaborazioni ICE Canada su dati TDM; Valori in EUR miliardi; Periodo: gennaio-dicembre)

INTERSCAMBIO CANADA ITALIA

INTERSCAMBIO CANADA-ITALIA (GENNAIO-DICEMBRE)



CAD Millioni	2018		2019		2020	
	Valore	% var.	Valore	% var.	Valore	% var.
Interscambio	12,110	16.0	12,712	5.0	12,685	-0.2
Export verso l'Italia	3,100	35.7	3,241	4.2	3,692	13.9
Import dall'Italia	9,000	10.4	9,471	5.2	8,993	-5.0
Saldo Canada	-5,890	0.5	-6,230	5.8	-5,301	-14.9

(Fonte: Statistics Canada – Elaborazioni ICE Canada su dati TDM; Valori in CAD milioni; Periodo: gennaio-dicembre)

La bilancia commerciale rimane positiva a favore dell'Italia, anche se il Canada riduce il deficit di quasi un miliardo, grazie a un aumento del 14% delle sue esportazioni verso l'Italia.

Il saldo storicamente positivo per l'Italia della bilancia commerciale è di CAD +5,3 miliardi.

Nel 2019, per ogni dollaro di beni che il Canada ha esportato in Italia, ha acquistato dall'Italia beni per un valore di circa 3 dollari, mentre nel 2020, questo rapporto è sceso a 2,5 dollari.

Nel 2020, le esportazioni del Canada verso l'Italia hanno registrato un aumento del +14%, in controtendenza con la maggior parte degli altri paesi della UE. Il valore totale delle esportazioni canadesi verso l'Italia, 10° paese di destinazione

dei prodotti canadesi davanti alla Francia, si è attestato a CAD 3,7 miliardi.

L'Italia è il quarto mercato di destinazione delle merci canadesi fra i paesi UE.

I prodotti principali esportati verso l'Italia nel 2020 sono stati i prodotti farmaceutici (31%), combustibili minerali (16%) e cereali (16%). Questi settori hanno registrato complessivamente degli aumenti importanti (dal 9% al 79%) e si sottolinea più in particolare un aumento del 28% per i medicinali, del 20% per il petrolio greggio e dell'80% in valore per il grano (66% in quantità).

ESPORTAZIONI DI GRANO

	Migliaia tonnellate gennaio - dicembre			Quota %			Var. %	Posizione	
	2018	2019	2020	2018	2019	2020	2020/2019	2019	2020
Mondo	22.864	22.809	26.111	100	100	100	14,5		
UE 27	782	1.197	2.107	3,4	5,2	8,1	76,1		
Italia	434	1.043	1.735	1,9	4,6	6,6	66,4	9	5

(Fonte: Statistics Canada – Elaborazioni ICE Canada su dati TDM; Valori in quantità migliaia di tonnellate; Periodo: gennaio-dicembre)

Si nota anche un incremento notevole nelle esportazioni di carni bovine (refrigerate e congelate) anche se il valore complessivo è di poco più di CAD 6 milioni, mentre le esportazioni italiane in Canada di carni bovine sono passate da un valore di CAD 2,5 milioni a CAD 15,2 milioni). In quantità, le esportazioni canadesi verso l'UE nel 2020 sono state di 1.000 tonnellate (di cui 392 tonnellate destinate all'Italia), nettamente inferiori alle 50.000 tonnellate autorizzate dal CETA.



+66%
aumento delle
esportazioni
canadesi di grano
verso l'Italia

Bisogna sottolineare che il Canada fa grande uso negli allevamenti bovini di ormoni e antibiotici che non sono permessi dalla normativa sanitaria europea. Gli allevatori canadesi hanno difficoltà a potere usufruire delle quote tenuto conto dei costi superiori che devono sostenere per produrre della carne che sia conforme agli standard sanitari europei.

Le importazioni canadesi di carni bovine dall'UE erano invece state sospese fino al 2015 a causa

della crisi dell'encefalopatia spongiforme bovina (mucca pazza). Soggette a severi controlli sanitari, sono poi riprese lentamente dal 2016.



15,2 milioni

valore delle
esportazioni delle
carni bovine in
Canada

CANADA IMPORTAZIONI DI CARNI BOVINE

	Migliaia CAD gennaio - dicembre					Quota %	Posizione	
	2016	2017	2018	2019	2020		2020	2019
Mondo	1.105.563	1.086.277	1.059.186	954.893	1.235.887	100		
UE 27	1.328	4.509	5.054	17.527	80.813	6.5		
Italia	0	2.166	0	2.490	15.240	1,23	14	9

(Fonte: Statistics Canada – Elaborazioni ICE Canada su dati TDM; Valori in CAD migliaia; Periodo: gennaio-dicembre)

CANADA ESPORTAZIONI DI CARNI BOVINE

	Migliaia CAD gennaio - dicembre					Quota %	Posizione	
	2016	2017	2018	2019	2020		2020	2019
Mondo	1.978.784	2.117.812	2.175.890	2.896.259	2.953.658	100		
UE 27	5.595	9.169	10.572	11.582	16.757	0.6		
Italia	0	144	333	1.494	6.159	0.21	23	12

(Fonte: Statistics Canada – Elaborazioni ICE Canada su dati TDM; Valori in CAD migliaia; Periodo: gennaio-dicembre)

Da ultimo si nota che le esportazioni verso l'Italia di burro di cacao, ingrediente utilizzato nella pasticceria, sono passate da CAD 1,6 milioni nel 2019 a CAD 40 milioni nel 2020.

CANADA – IMPORTAZIONI DALL'ITALIA PER PROVINCIA 2020



IMPORTAZIONI CANADESI DA ITALIA 2018-2020, PER PROVINCIA

	Partner	Valore			% quota di mercato			% var
		2018	2019	2020	2018	2019	2020	20/19
	All Provinces	9,000	9,471	9,002	100	100	100	-5.0
1	Ontario	4,577	4,828	4,439	50.9	51.0	49.3	-8.1
2	Quebec	2,834	2,916	2,885	31.5	30.8	32.0	-1.1
3	British Columbia	774	881	837	8.6	9.3	9.3	-5.0
4	Alberta	468	443	368	5.2	4.7	4.1	-16.8
5	Manitoba	175	180	157	1.9	1.9	1.7	-13.1
6	Saskatchewan	68	70	150	0.8	0.7	1.7	115.5
7	Nova Scotia	75	102	109	0.8	1.1	1.2	7.2
8	New Brunswick	19	22	31	0.2	0.2	0.4	40.7
9	Newfoundland and Labrador	10	26	26	0.1	0.3	0.3	-1.8
10	Prince Edward Island	0	2	0	0.0	0.0	0.0	-86.6

(Fonte: Statistics Canada – Elaborazioni ICE Canada su dati TDM; Valori in CAD milioni; Periodo: gennaio-dicembre)

Le principali Province di destinazione delle esportazioni italiane sono l'Ontario che assorbe poco più del 49%, in diminuzione dell'8% sullo stesso periodo dell'anno precedente e il Québec, che sebbene assorba solo il 14% delle importazioni totali del Canada conta per il 32% delle importazioni italiane, in diminuzione dell'1%. Insieme, le due province acquistano oltre l'81% del Made in Italy esportato in Canada.

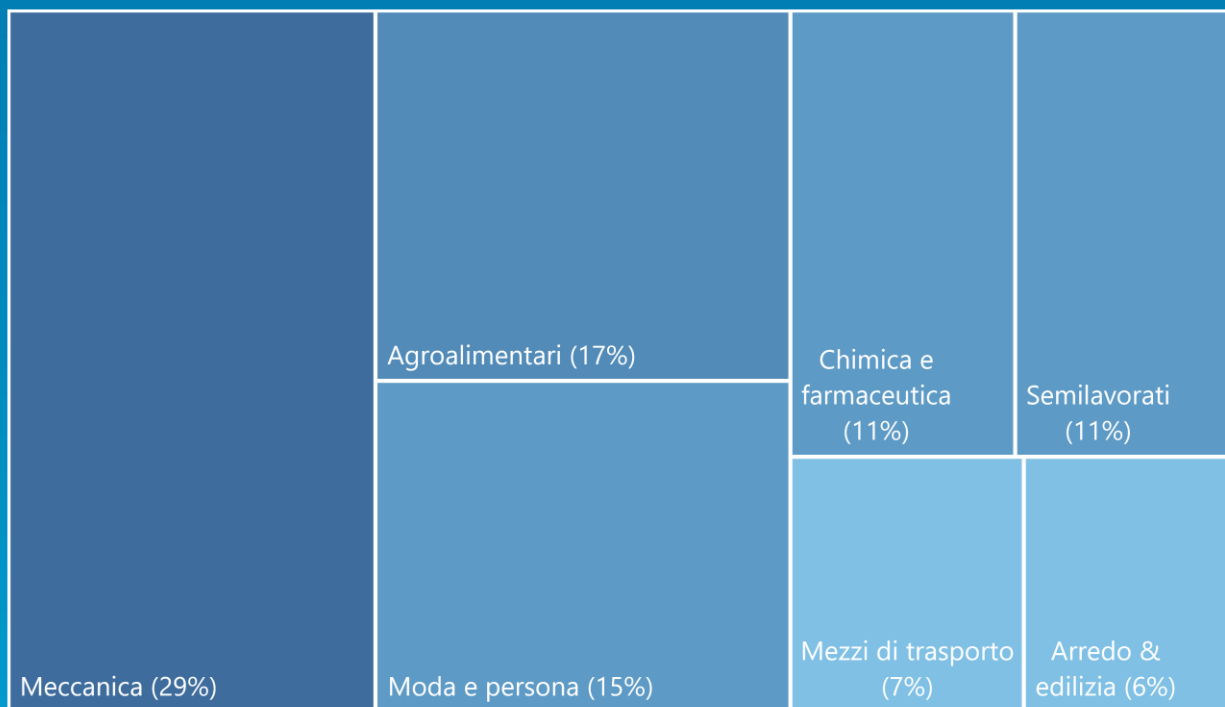
Mentre le importazioni italiane hanno sofferto in quasi tutte le province, si nota che sono raddoppiate in **Saskatchewan** (da CAD 70 milioni a CAD 150 milioni) rispetto all'anno precedente. Questo è dovuto ad un forte aumento delle importazioni di apparecchiature meccaniche, in particolare turbine a gas e pompe ad aria.



Ontario e Quebec acquistano oltre l'81% del Made in Italy esportato in Canada

CANADA - IMPORTAZIONI DALL' ITALIA PER COMPARTI

2020



Posizionamento dell'export Italiano nel settore



I comparti tradizionali del Made in Italy come moda e arredo sono quelli che hanno risentito maggiormente delle misure adottate dai governi per contrastare l'epidemia coronavirus, primo fra tutti il confinamento che ha provocato la caduta della domanda canadese di beni discrezionali.

In controtendenza, nel 2020, tutto il comparto dei prodotti alimentari ha registrato un incremento dell'8,2% e l'Italia mantiene la posizione di 4° fornitore assoluto.

Nei settori meno tradizionali si evidenzia il comparto chimica e farmaceutica, che sostenuto probabilmente dalla domanda crescente provocata dalla crisi sanitaria, registrava un incremento del 16% nel primo semestre, per perdere poi terreno nel secondo semestre e chiudere l'anno alla pari.

Segnali positivi vengono invece dal comparto dei semilavorati che registra un aumento del 9% e guadagna 3 posizioni rispetto al 2019.



incremento dell'8%

Prodotti agroalimentari

Prodotto	Valore			% import da Italia			% quota di mercato			% variazione			Posizione Italia		
	2018	2019	2020	2018	2019	2020	2018	2019	2020	18/17	19/18	20/19	2018	2019	2020
Totale	9,000	9,471	8,993	100	100	100	1.5	1.6	1.7	10.4	5.2	-5.0	8	7	7
Meccanica	2,489	2,716	2,559	27.7	28.7	28.5	1.7	1.8	1.9	9.0	9.1	-5.8	8	6	8
Agroalimentari	1,397	1,411	1,526	15.5	14.9	17.0	2.8	2.8	2.9	9.1	1.0	8.2	4	4	4
Moda e persona	1,663	1,728	1,371	18.5	18.2	15.2	5.7	5.8	5.4	13.3	3.9	-20.7	4	5	6
Chimica e farmaceutica	813	1,000	1,001	9.0	10.6	11.1	1.7	2.0	2.0	11.8	23.1	0.1	11	9	10
Semilavorati	917	900	982	10.2	9.5	10.9	0.7	0.8	1.0	23.6	-1.9	9.1	15	14	11
Mezzi di trasporto	734	675	598	8.2	7.1	6.7	0.7	0.6	0.7	-1.7	-8.1	-11.3	11	11	11
Arredo & edilizia	607	600	555	6.7	6.3	6.2	3.2	3.2	3.2	4.2	-1.1	-7.5	4	4	5
Altro	381	442	401	4.2	4.7	4.5				17.3	16.1	-9.3			

(Fonte: Statistics Canada – Elaborazioni ICE Canada su dati TDM; Valori in CAD milioni; Periodo: gennaio-dicembre)

CONFRONTO CON I COMPETITORS* PRINCIPALI COMPARTI

PRIMI 10 PAESI FORNITORI* 2020

Posizione	Paese	Prodotti	2020	Quota su import totale settore	% var. 20/19
1	Stati Uniti	Totale	264,108	48.8	-13.5
		Semilavorati e componenti	59,081	61.8	-20.5
		Mezzi di trasporto	52,823	60.8	-27.0
		Meccanica	51,039	37.9	-14.8
		Agroalimentari	28,781	54.5	2.2
2	Cina	Totale	76,443	14.1	1.9
		Meccanica	33,747	25.0	-0.7
		Semilavorati e componenti	11,538	12.1	4.1
		Moda e persona	7,506	29.4	-15.9
		Arredo & edilizia	6,100	35.3	-2.7
3	Messico	Totale	29,819	5.5	-19.4
		Meccanica	11,191	8.3	-14.3
		Mezzi di trasporto	8,917	10.3	-29.6
		Agroalimentari	3,226	6.1	3.8
		Semilavorati e componenti	1,671	1.7	-7.1
4	Germania	Totale	17,273	3.2	-10.6
		Meccanica	5,575	4.1	-7.4
		Chimica e farmaceutica	3,699	7.2	-1.8
		Mezzi di trasporto	3,112	3.6	-30.6
		Semilavorati e componenti	1,892	2.0	-13.4
5	Giappone	Totale	13,563	2.5	-17.7
		Mezzi di trasporto	5,492	6.3	-14.7
		Meccanica	4,662	3.5	-21.3
		Semilavorati e componenti	1,231	1.3	-23.6
		Chimica e farmaceutica	631	1.2	-9.4
6	Corea del Sud	Totale	9,582	1.8	0.8
		Mezzi di trasporto	4,722	5.4	20.0
		Meccanica	2,069	1.5	-15.0
		Semilavorati e componenti	1,359	1.4	-35.7
		Chimica e farmaceutica	479	0.9	127.4
7	Italia	Totale	8,993	1.7	-5.0
		Meccanica	2,559	2.9	-5.8
		Agroalimentari	1,526	2.9	8.2
		Moda e persona	1,371	5.4	-20.7
		Chimica e farmaceutica	1,001	2.0	0.1
8	Vietnam	Totale	8,145	1.5	16.6
		Meccanica	3,615	2.7	45.9
		Moda e persona	2,092	8.2	-12.4
		Arredo & edilizia	627	3.6	21.3
		Agroalimentari	616	1.2	6.5
9	Regno Unito	Totale	7,782	1.4	-15.7
		Meccanica	1,706	1.3	-21.7
		Mezzi di trasporto	1,593	1.8	-41.8
		Chimica e farmaceutica	1,133	2.2	4.8
		Semilavorati e componenti	712	0.7	-42.4
10	Brasile	Totale	6,572	1.2	21.4
		Chimica e farmaceutica	1,643	3.2	-0.8
		Agroalimentari	939	1.8	19.4
		Semilavorati e componenti	770	0.8	-3.7
		Meccanica	414	0.3	-23.5

(Fonte: Statistics Canada – Elaborazioni ICE Canada su dati TDM; Valori in CAD milioni; Periodo: gennaio-dicembre)

* Il totale dei prodotti per paese, la loro variazione e la quota dell'import totale fanno riferimento esclusivamente alle voci indicate e non al totale.

I "CAMPIONI" DEL MADE IN ITALY

2020 / POSIZIONE E QUOTA NEL MERCATO

1



40,9%
Piastrelle di
ceramica



36,4%
Olio d'oliva



30,3%
Antibiotici



26,3%
Macchine per
marmo e pietre



21,8%
Formaggi e
latticini

2



38,8%
Aceti



31,7%
Pomodori
conservati



24,4%
Barre di ferro,
acciaio



20,8%
Macchine lavorazione
pasta per carta



13,3%
Pelletteria



12,4%
Salumi

3



20,9%
Vino



18,2%
Occhialeria



15,0%
Marmi e pietre



14,3%
Oreficeria e
bigiotteria



13,8%
Pasta



13,5%
Macchine per
imballaggi



10,4%
Calzature



9,9%
Macchine per
fonderie



9,0%
Caffè torrefatto



4,1%
Cosmetica

4



4,3%
Mobili

5



7,1%
Rodio semilavorato e
palladio greggio



4,9%
Medicamenti

I “CAMPIONI” DEL MADE IN ITALY

Anche in Canada è rilevante la presenza di diverse voci del nostro export che assicurano all'Italia una posizione di leadership preminente rispetto agli altri competitor sui mercati esteri. La tabella evidenzia le voci più rilevanti del nostro export dove l'Italia si classifica tra i primi paesi fornitori. Sono voci dove la nostra quota di mercato è più importante, dove le nostre esportazioni sono ben radicate, ma anche dove è molto forte il valore del marchio Made in Italy.

Sono questi i "campioni" del Made in Italy!

L'Italia si conferma al 1° posto nel 2020 per le esportazioni di piastrelle di ceramica, con una quota di mercato superiore al 40%. Segue l'olio di oliva, nonostante nel 2020 il valore delle esportazioni sia diminuito. In aumento invece i formaggi e gli antibiotici, mentre le macchine per marmo e pietre sono in forte diminuzione rispetto al 2019.

Al 2° posto troviamo gli aceti, i pomodori conservati (30% di aumento), le barre di ferro e acciaio, che con CAD 127 milioni (+111% sull'anno precedente) si posizionano subito dopo gli Usa, i salumi (in costante aumento negli ultimi anni) e la pelletteria, quest'ultimo comparto in forte diminuzione. Le macchine per la lavorazione della pasta per carta salgono al 2° posto con CAD 47 milioni e un incremento del 199%.

Scendono dal 2° al 3° posto invece il vino, che nonostante la chiusura durante l'anno di bar e ristoranti, ha mantenuto praticamente invariato il valore delle esportazioni e la pasta alimentare

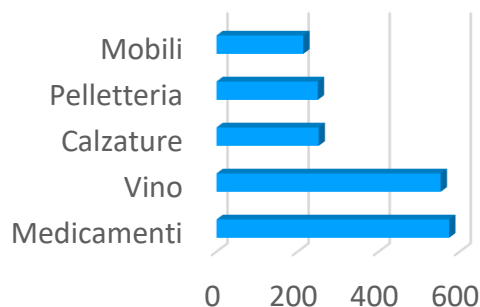
(nonostante un incremento delle importazioni superiore al 31%) viene superata dalla Cina che nel 2020 ha registrato un aumento (51%) delle esportazioni in Canada.

L'Italia è inoltre 3° fornitore del Canada di occhialeria, marmi, calzature, cosmetici (tutti comparti in forte calo), di macchine per imballaggi e caffè torrefatto, entrambi con aumenti superiori al 15%.

Sempre 3° paese fornitore per oreficeria (con un valore di CAD 181 milioni) e macchine per fonderie, che pur perdendo il 22% salgono con CAD 22 milioni dal 4° al 3° posto.

Vanno poi menzionati al 4° posto i mobili, che nonostante la crisi hanno perso solo il 3%, e al 5° i medicinali (prima voce in assoluto dell'export italiano per valore) e i metalli preziosi (rodio e palladio greggi o semilavorati) di cui l'Italia esporta per CAD 122 milioni, in aumento del 30% sul 2019.

Primi 5 prodotti italiani esportati in Canada per valore (milioni di dollari)



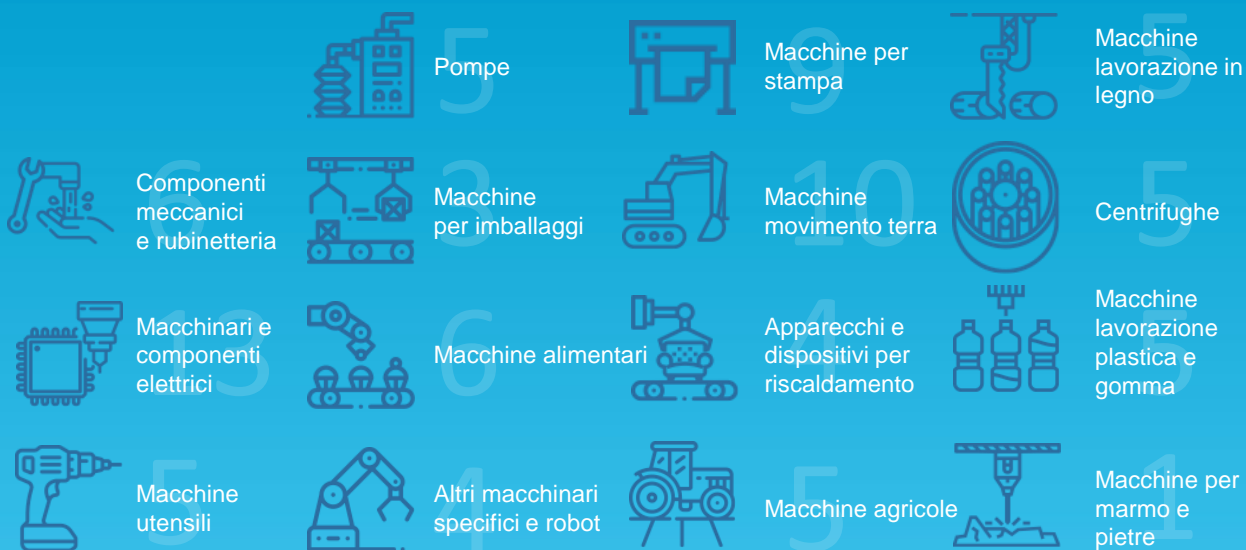
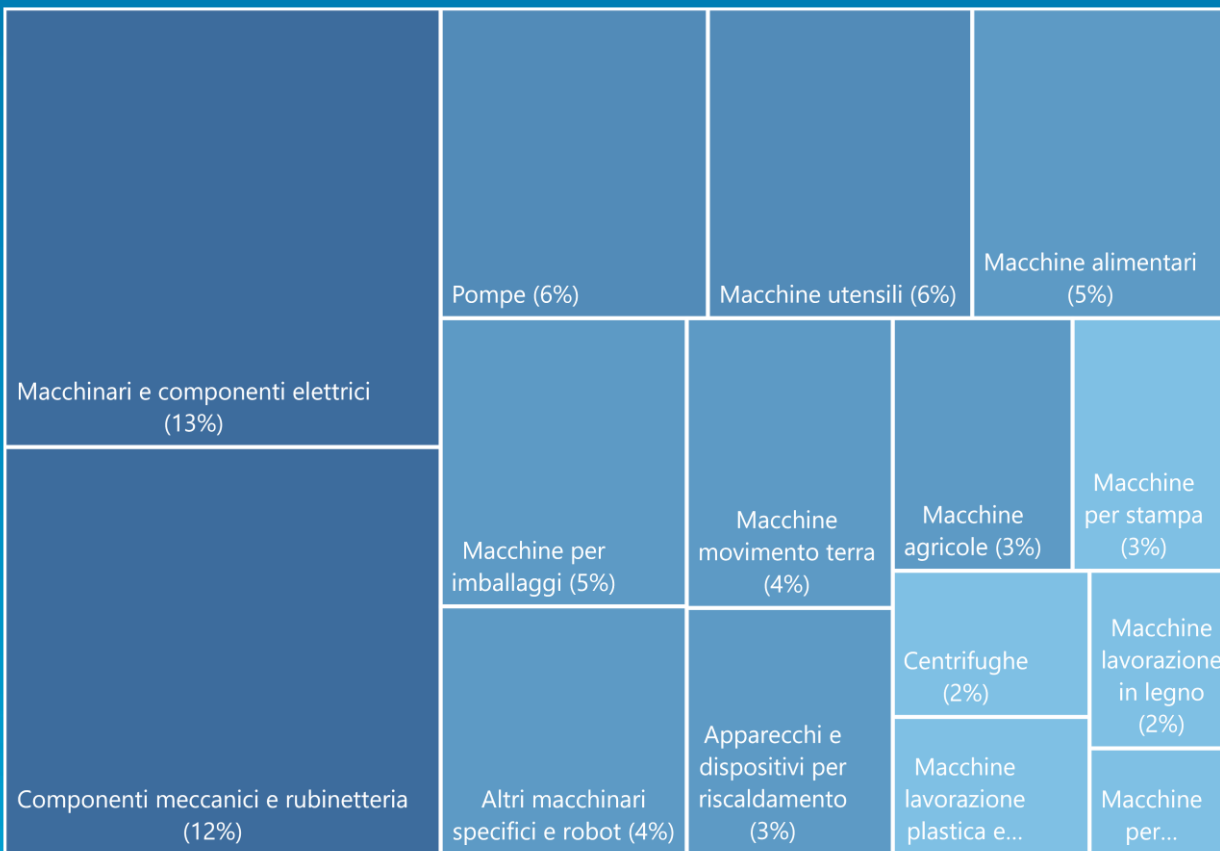
2020 / POSIZIONE NEL MERCATO

Prodotto*	Valore 2020	% quota mercato	% variazione 20/19	Posizione
Medicamenti	574	5,0	-12,5	5
Vino	553	20,9	0,0	3
Calzature	252	10,3	-17,5	3
Pelletteria	250	13,2	-19,3	2
Mobili	214	4,3	-2,6	4
Cosmetica	195	4,1	-21,7	3
Oreficeria e bigiotteria	181	14,3	-9,6	3
Piastrelle di Ceramica	150	40,9	-0,7	1
Barre di ferro o acciaio	127	24,4	111,0	2
Macchine per imballaggi	123	13,5	16,9	3
Occhialeria	102	18,2	-27,6	3
Olio d'oliva	100	36,4	-3,7	1
Formaggi e latticini	100	21,9	6,3	1
Pasta	93	6,9	31,1	3
Apparecchi per riscaldamento	89	5,2	2,2	4
Caffè torrefatto	71	9,0	15,3	3
Antibiotici	61	30,3	9,6	1
Salumi	60	5,0	25,2	2
Macchine per lavorazione pasta per carta	47	20,8	198,6	2
Marmi e pietre	36	15,0	-31,1	3
Macchine per marmo e pietre	22	26,3	-24,7	1

(Fonte: Statistics Canada – Elaborazioni ICE Canada su dati TDM; Valori in CAD milioni; Periodo: gennaio-dicembre)

IMPORTAZIONI CANADESI DALL' ITALIA - MECCANICA

% SU TOTALE EXPORT ITALIANO SETTORE



Le importazioni totali canadesi di meccanica e tecnologia industriale sono calate nel 2020, di quasi il 6% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Il trend negativo ha interessato tutti i principali partner ad eccezione del Vietnam (+46%) e quasi tutte le categorie merceologiche, con decrementi dal 2% per le macchine lavorazione vetro fino al 45% per le macchine per fonderia. Uniche eccezioni degne di rilievo le macchine lavorazione legno (+6%), le macchine tessili e le macchine per imballaggi che hanno registrato aumenti inferiori al 3%.

Il calo generalizzato delle importazioni canadesi del settore è direttamente imputabile, come facilmente intuibile, alla crisi sanitaria che ha costretto alla chiusura la stragrande maggioranza delle imprese manifatturiere del paese classificate come non essenziali. Il dato va comunque messo a confronto con l'andamento positivo delle importazioni settoriali del biennio 2018 e 2019 (+7%, e +2%) per avere una misura più chiara dell'impatto della pandemia sugli scambi commerciali del paese.

L'Italia, con CAD 2,6 miliardi ed una quota di mercato dell'1,9% (-6%), scende dal sesto all'ottavo posto fra i maggiori fornitori canadesi di beni strumentali, ma rimane il secondo paese UE fornitore dopo la Germania, con una quota del 17% sulle importazioni da UE.

Le principali voci dell'export italiano di beni strumentali in Canada sono macchinari e componenti elettrici e componenti meccanici e rubinetteria con quote di mercato rispettivamente del 13% e 12% del totale dall'Italia. In calo la maggior parte delle categorie merceologiche ad

eccezione delle macchine agricole (+37%), delle macchine per imballaggio e confezionamento (+17%), delle macchine movimento terra (+15%), delle macchine per stampa (+87%) e delle macchine lavorazione plastica e gomma (+33%).

L'exploit della tecnologia per stampa e grafica è trainato dalle voci 8441, macchine per lavorazione della pasta per carta (+199%) che rappresentano circa il 66% del comparto.

L'Italia è il 9° fornitore canadese di macchine per la stampa, grafica e cartotecnica di cui Cina e Usa sono i principali paesi fornitori.

Notevole anche la performance delle macchine agricole, grazie alla quale l'Italia conquista una posizione fra i principali fornitori canadesi, salendo dal 6° al 5° posto. I macchinari per la raccolta e trebbiatura di prodotti agricoli, (incluse tosatrici, falciatrici) registrano un incremento del 48% e tra questi le macchine per pulire o selezionare uova, frutta e altri prodotti agricoli registrano nel 2020 un incremento delle esportazioni del 315%.



Macchine per pulire o selezionare uova, frutta e altri prodotti agricoli

CAD 21,6 milioni

↑ + 315%

IMPORTAZIONI CANADESI DALL'ITALIA DI MECCANICA E COMPONENTI 2018-2020, PER PRODOTTO

Prodotto	Valore			% prodotto su settore			% quota di mercato			% variazione			Posizione		
	2018	2019	2020	2018	2019	2020	2018	2019	2020	18/17	19/18	20/19	2018	2019	2020
Totale Meccanica	2,489	2,716	2,559	100	100	100	1.7	1.8	1.9	9.0	9.1	-5.8	8	6	8
Macchinari e componenti elettrici	348	382	329	14.0	14.1	12.8	0.6	0.7	0.6	4.1	9.7	-14.0	15	15	13
Componenti meccanici e rubinetteria	341	366	310	13.7	13.5	12.1	3.3	3.6	3.7	20.2	7.5	-15.5	6	6	6
Pompe	141	163	144	5.7	6.0	5.6	2.4	2.6	2.7	-1.3	15.2	-11.4	5	6	5
Macchine utensili	160	143	142	6.4	5.3	5.6	4.9	4.7	4.8	15.4	-10.5	-0.4	5	5	6
Macchine alimentari	138	161	141	5.6	5.9	5.5	4.1	4.7	4.3	0.1	16.7	-13.0	6	6	6
Macchine per imballaggi	128	106	123	5.1	3.9	4.8	15.5	11.8	13.5	-2.8	-17.4	16.9	3	3	3
Altri macchinari specifici e robot	94	131	106	3.8	4.8	4.2	4.3	5.8	5.0	-1.6	39.5	-18.9	5	4	4
Macchine movimento terra	74	90	104	3.0	3.3	4.1	1.2	1.7	2.5	12.8	22.2	14.9	12	10	10
Apparecchi e dispositivi per riscaldamento	64	87	89	2.6	3.2	3.5	3.5	4.3	5.2	-19.1	36.4	2.2	5	4	4
Macchine agricole	42	58	79	1.7	2.1	3.1	1.5	2.4	3.5	8.7	38.4	37.4	7	6	5
Macchine per stampa	40	38	71	1.6	1.4	2.8	1.5	1.4	2.9	-28.8	-6.1	87.0	11	15	9
Centrifughe	56	49	50	2.3	1.8	2.0	1.7	1.4	1.4	43.0	-13.6	2.6	6	6	5
Macchine lavorazione plastica e gomma	57	35	47	2.3	1.3	1.8	6.6	4.2	5.7	23.7	-38.2	33.5	4	7	5
Macchine lavorazione legno	49	56	44	2.0	2.1	1.7	12.4	14.4	10.8	-4.8	14.3	-20.5	5	5	5
Macchine per ceramica	29	29	27	1.2	1.1	1.0	3.7	3.4	3.7	89.5	1.6	-9.3	5	5	5
Macchine per marmo e pietre	31	30	22	1.2	1.1	0.9	32.1	30.6	26.3	-26.0	-4.0	-24.7	1	1	1
Macchine per fonderia	15	28	22	0.6	1.0	0.8	6.1	7.0	9.9	-4.5	86.9	-22.0	4	4	3
Macchine tessili	25	25	21	1.0	0.9	0.8	2.4	2.3	1.9	6.3	-3.1	-13.3	8	8	8
Macchine per vetro	10	11	10	0.4	0.4	0.4	1.7	2.1	2.0	-11.3	7.8	-6.7	8	6	6
Altro	647	729	678	26.0	26.8	26.5	1.5	1.6	1.7	21.1	12.7	-6.9			

(Fonte: Statistics Canada – Elaborazioni ICE Canada su dati TDM; Valori in CAD milioni; Periodo: gennaio-dicembre)

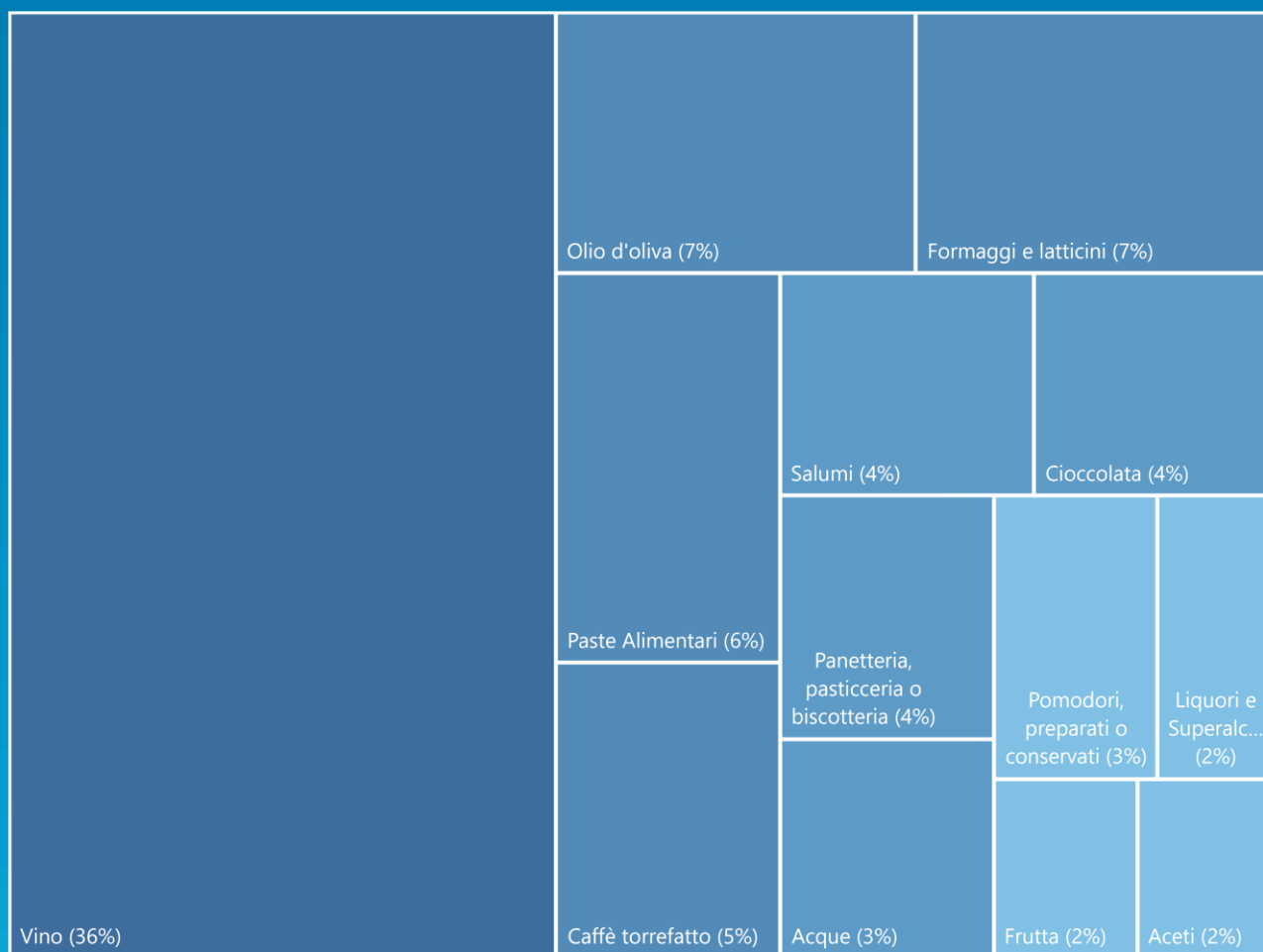
IMPORTAZIONI CANADESI DALL'ITALIA DI MECCANICA 2018-2020 – PAESI CONCORRENTI

Paese	Valore			% quota di mercato			% variazione			Posizione	
	2018	2019	2020	2018	2019	2020	18/17	19/18	20/19	2019	2020
Mondo	147,544	150,429	134,827	100	100	100	7.0	2.0	-10.4		
CUSMA	73,599	74,941	63,599	49.9	49.8	47.2	6.0	1.8	-15.1		
UE 27	16,375	17,622	15,247	11.1	11.7	11.3	11.3	7.6	-13.5		
Stati Uniti	59,026	59,886	51,039	40.0	39.8	37.9	5.8	1.5	-14.8	1	1
Cina	34,228	33,980	33,747	23.2	22.6	25.0	7.8	-0.7	-0.7	2	2
Messico	12,754	13,051	11,191	8.6	8.7	8.3	5.6	2.3	-14.3	3	3
Germania	5,992	6,021	5,575	4.1	4.0	4.1	11.2	0.5	-7.4	4	4
Giappone	6,291	5,923	4,662	4.3	3.9	3.5	0.3	-5.8	-21.3	5	5
Vietnam	1,623	2,477	3,615	1.1	1.6	2.7	-6.7	52.6	45.9	8	6
Taiwan	2,546	2,677	2,671	1.7	1.8	2.0	0.7	5.1	-0.2	7	7
Italia	2,489	2,716	2,559	1.7	1.8	1.9	9.0	9.1	-5.8	6	8
Corea del Sud	2,727	2,433	2,069	1.8	1.6	1.5	32.0	-10.8	-15.0	9	9
Regno Unito	2,134	2,178	1,706	1.4	1.4	1.3	20.6	2.0	-21.7	10	10

(Fonte: Statistics Canada – Elaborazioni ICE Canada su dati TDM; Valori in CAD milioni; Periodo: gennaio-dicembre)

IMPORTAZIONI CANADESI DALL' ITALIA - AGROALIMENTARI

% SU TOTALE EXPORT ITALIANO SETTORE



Vino



Caffè torrefatto



Acque



Frutta



Olio d'oliva



Formaggi e latticini



Pomodori, preparati o conservati



Aceti



Paste Alimentari



Salumi



Panetteria, pasticceria, biscotteria



Ciocolata

Liquori e superalcolici

Secondo comparto del Made in Italy con una quota sul nostro export del 17%, i prodotti agroalimentari, incluse le bevande, contano nel 2020 per CAD 1.526 milioni e registrano una crescita dell'8% superiore alla media mondo (+3,2%).

L'Italia, con una quota di mercato relativa del 2,9%, mantiene il 4° posto tra i paesi fornitori ed è il primo paese europeo davanti alla Francia. Gli Stati Uniti si confermano il maggiore fornitore di prodotti agroalimentari del Canada con una quota del 55% e un'offerta che copre tutte le tipologie di prodotti (prodotti da forno, preparazioni alimentari, ortaggi e frutta fresca, vini e carni).

La crisi provocata dalla pandemia coronavirus non sembra avere impattato oltremisura la domanda canadese per i prodotti agroalimentari italiani, anche se le problematiche legate alla supply chain e ai forti aumenti dei costi di trasporto aereo potranno incidere a lungo termine negativamente sulle nostre esportazioni. Il confinamento e le misure sanitarie tuttora in vigore hanno avuto ripercussioni su tutto il settore alimentare (retail e Ho.re.ca) controbilanciate dalla performance della GDO alimentare e dalla domanda crescente per alcune categorie di prodotti.

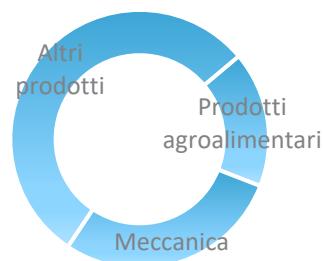
In particolare, si nota un aumento importante delle nostre esportazioni di pasta alimentare (+31%), di pomodori conservati (+30%), di cioccolato e preparazioni di cacao (+27%) e di salumi (+25%).

Principale voce del nostro export in Canada, il vino con CAD 553 milioni conta per il 36% dell'export agroalimentare e registra una diminuzione impercettibile dello 0,04%. Con una quota di mercato del 21% l'Italia scende tuttavia al terzo posto tra i paesi fornitori preceduta dagli Usa che nel 2020 hanno registrato un incremento delle esportazioni del 9%, nettamente superiore alla media. La Francia si conferma sempre come primo fornitore con una quota di mercato del 23%.

L'Italia si conferma primo paese fornitore di olio di oliva con CAD 100 milioni (-4%), una performance tuttavia al di sotto delle aspettative che porta la quota di mercato relativa dal 44% al 36% condizionata da problemi di offerta e di prezzo. Le importazioni dal mondo di olio d'oliva sono aumentate del 16% e dalla UE del 14%. Approfittano della contro performance dell'Italia la Spagna, secondo paese fornitore, che registra un aumento delle esportazioni del 54% e la Tunisia, terzo paese fornitore, con un incremento del 45%.

Continua anche nel 2020 la crescita delle nostre esportazioni di salumi composta soprattutto da prosciutti crudi (CAD 41 milioni, +12%) e da salami e insaccati (CAD 18 milioni, +67%).

Rallenta invece la presenza del nostro formaggio sul mercato canadese che nel 2020 registra una perdita di quota di mercato all'importazione (dal 23% al 22%), nonostante un incremento del valore delle esportazioni del 6%.



**17% del nostro export
prodotti agroalimentari**

IMPORTAZIONI CANADESI DALL'ITALIA DI AGROALIMENTARI 2018-2020, PER PRODOTTO

Prodotto	Valore			% prodotto su settore			% quota di mercato			% variazione			Posizione		
	2018	2019	2020	2018	2019	2020	2018	2019	2020	18/17	19/18	20/19	2018	2019	2020
Totale	1,397	1,411	1,526	100	100	100	2.8	2.8	2.9	9.1	1.0	8.2	4	4	4
Vino	540	553	553	38.6	39.2	36.2	20.9	21.4	20.9	4.8	2.4	-0.0	2	2	3
Olio d'oliva	154	104	100	11.1	7.4	6.6	52.1	43.8	36.4	18.4	-32.6	-3.7	1	1	1
Formaggi e latticini	104	94	100	7.4	6.7	6.6	27.5	22.8	21.9	34.5	-9.6	6.3	1	1	1
Paste alimentari	62	71	93	4.4	5.0	6.1	4.7	5.3	6.9	5.3	15.6	31.1	2	2	3
Caffè torrefatto	57	62	71	4.1	4.4	4.7	7.8	8.0	9.0	8.2	7.6	15.3	3	3	3
Salumi (prosciutti, bresaola, salami)	40	48	60	2.9	3.4	4.0	3.8	4.3	5.0	14.4	20.5	25.2	2	2	2
Cioccolata e preparazioni contenenti cacao	45	45	57	3.2	3.2	3.7	3.4	3.3	4.2	13.3	-0.5	27.3	7	7	7
Panetteria, pasticceria, biscotteria	50	55	56	3.6	3.9	3.7	2.5	2.5	2.5	18.2	10.8	1.5	3	3	3
Acque	52	54	50	3.7	3.8	3.3	4.2	4.4	3.8	1.7	4.3	-7.1	4	4	4
Pomodori, preparati o conservati	33	38	50	2.3	2.7	3.2	25.1	27.4	31.7	17.0	17.1	30.0	2	2	2
Liquori e superalcolici	28	32	35	2.0	2.3	2.3	2.7	2.9	2.9	-0.8	14.8	9.4	7	7	7
Frutta	29	38	28	2.0	2.7	1.8	0.5	0.6	0.4	-20.5	31.7	-26.7	22	19	22
Aceti	21	22	26	1.5	1.5	1.7	36.8	37.5	38.8	2.1	2.1	20.1	2	2	2
Birre	11	11	11	0.8	0.8	0.8	1.4	1.5	1.9	13.5	-0.3	7.3	10	10	10
Vermut	10	9	11	0.7	0.7	0.7	69.0	70.3	73.4	6.4	-2.2	19.0	1	1	1
Farine	13	5	7	0.9	0.4	0.4	3.5	1.3	1.5	52.6	-58.6	28.3	4	10	10
Riso	3	3	4	0.2	0.2	0.3	0.7	0.6	0.7	-11.5	1.2	23.6	7	7	6
Altro	147	166	213	10.5	11.8	14.0	0.5	0.5	0.6	8.8	13.1	28.1			

(Fonte: Statistics Canada – Elaborazioni ICE Canada su dati TDM; Valori in CAD milioni; Periodo: gennaio-dicembre)

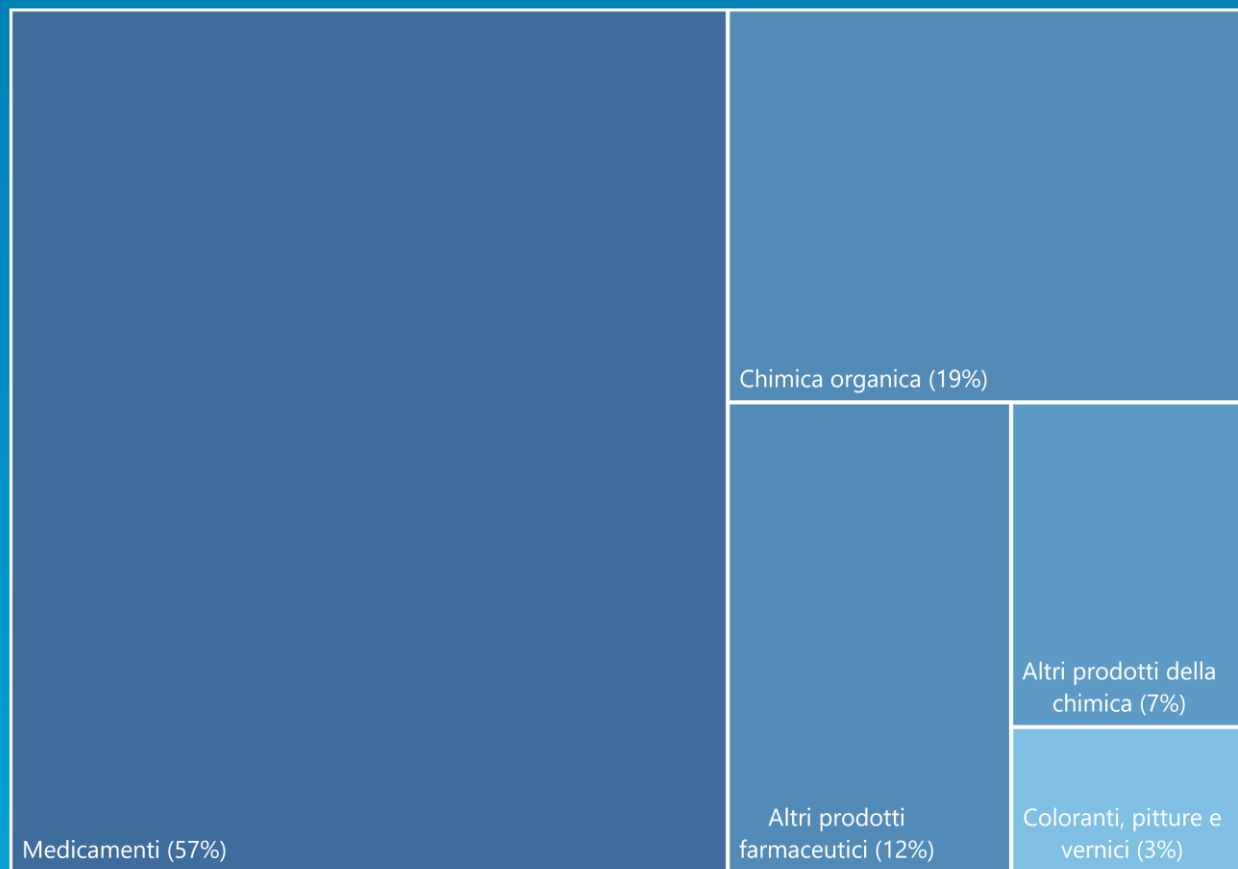
IMPORTAZIONI CANADESI DALL'ITALIA DI AGROALIMENTARI 2018-2020 – PAESI CONCORRENTI

Paese	Valore			% quota di mercato			% variazione			Posizione	
	2018	2019	2020	2018	2019	2020	18/17	19/18	20/19	2019	2020
Mondo	49,289	51,191	52,816	100	100	100	2.8	3.9	3.2		
CUSMA	30,359	31,420	32,174	61.6	61.4	60.9	1.3	3.5	2.4		
UE 27	5,492	5,703	5,962	11.1	11.1	11.3	10.3	3.8	4.5		
Stati Uniti	27,477	28,151	28,781	55.7	55.0	54.5	1.2	2.5	2.2	1	1
Messico	2,736	3,109	3,226	5.6	6.1	6.1	2.2	13.6	3.8	2	2
Cina	1,628	1,731	1,716	3.3	3.4	3.2	3.0	6.3	-0.8	3	3
Italia	1,397	1,411	1,526	2.8	2.8	2.9	9.1	1.0	8.2	4	4
Francia	1,191	1,242	1,275	2.4	2.4	2.4	11.4	4.2	2.7	5	5
Brasile	965	787	939	2.0	1.5	1.8	-4.7	-18.5	19.4	8	6
Cile	842	815	827	1.7	1.6	1.6	12.9	-3.2	1.4	6	7
Tailandia	760	808	783	1.5	1.6	1.5	1.5	6.2	-3.1	7	8
India	682	695	767	1.4	1.4	1.5	5.7	1.9	10.4	9	9
Spagna	583	634	670	1.2	1.2	1.3	16.0	8.6	5.8	10	10

(Fonte: Statistics Canada – Elaborazioni ICE Canada su dati TDM; Valori in CAD milioni; Periodo: gennaio-dicembre)

IMPORTAZIONI CANADESI DALL' ITALIA - CHIMICA E FARMACEUTICA

% SU TOTALE EXPORT ITALIANO SETTORE



57 Medicamenti



16 Altri prodotti della chimica



27 Chimica inorganica



8 Chimica organica



7 Coloranti, pitture e vernici

Le importazioni di prodotti chimici e farmaceutici sono aumentate, nel 2020, del 3% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Continua pertanto la tendenza positiva dell'ultimo triennio, nonostante il rallentamento dell'economia canadese a causa della pandemia. Positive, nel 2020, le importazioni da tutti i principali partner del Canada ad eccezione del Belgio (-22%) e della Germania (-2%).

In aumento quasi tutte le categorie merceologiche, ad eccezione della chimica organica e coloranti, pitture e vernici.

Più in particolare le importazioni di ormoni e derivati crollano del 35% mentre crescono del 35% le importazioni di solfonammidi.

Crescono anche del 14% le importazioni di saponi e cere di cui gli Usa sono il primo fornitore con una quota di mercato dell'85%.

L'Italia, con CAD 1 miliardo e una quota di mercato del 2% (+0,1%), scende dal 9° al 10° posto fra i maggiori fornitori canadesi di prodotti chimici e farmaceutici e al 4° posto, con una quota dell'8% sulle importazioni UE, dopo Germania, Irlanda e Belgio.

Le principali voci dell'export italiano del settore chimica e farmaceutica in Canada sono i medicinali e la chimica organica con quote di mercato rispettivamente del 57% e del 19% del totale esportato dall'Italia. In aumento la maggior parte delle categorie merceologiche ad eccezione dei medicinali che perdono il 13%.

Degna di nota, la performance del comparto altri prodotti farmaceutici (+69%) di cui la principale voce è costituita da sangue umano (CAD 119 milioni, +73%).

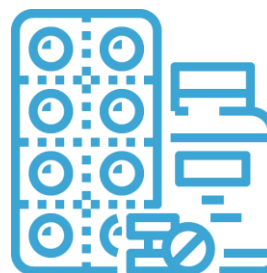
Anche il comparto altri prodotti della chimica (CAD 71 milioni) registra un incremento importante del 56%. In particolare si nota che l'esportazione di insetticidi e erbicidi è passata da CAD 330 mila a CAD 10,3 milioni.

Da sottolineare che l'Italia è il primo fornitore canadese di antibiotici con una quota di mercato del 30% per un valore di CAD 61 milioni.



+69%

export altri prodotti
della chimica



+9,6%

export degli
antibiotici

IMPORTAZIONI CANADESI DALL'ITALIA DI CHIMICA E FARMACEUTICA 2018-2020, PER PRODOTTO

Prodotto	Valore			% prodotto su settore			% quota di mercato			% variazione			Posizione		
	2018	2019	2020	2018	2019	2020	2018	2019	2020	18/17	19/18	20/19	2018	2019	2020
Totale	813	1,000	1,001	100	100	100	1.7	2.0	2.0	11.8	23.1	0.1	11	9	10
Medicamenti	477	656	574	59	66	57	4.7	5.8	4.9	14.4	37.5	-12.6	6	4	5
Chimica organica	191	188	189	23	19	19	2.2	2.2	2.4	10.0	-1.7	0.8	7	7	8
Altri prodotti farmaceutici	67	73	124	8	7	12	1.1	1.0	1.6	4.7	9.4	69.1	10	12	9
Altri prodotti della chimica	47	46	71	6	5	7	0.3	0.3	0.5	2.6	-3.1	55.9	20	17	16
Coloranti, pitture e vernici	23	28	32	3	3	3	0.8	0.9	1.1	19.6	21.2	13.0	11	9	7
Chimica inorganica	7	9	12	1	1	1	0.1	0.2	0.2	10.7	30.0	30.5	33	30	27
Altro	0	0	0												

(Fonte: Statistics Canada – Elaborazioni ICE Canada su dati TDM; Valori in CAD milioni; Periodo: gennaio-dicembre)

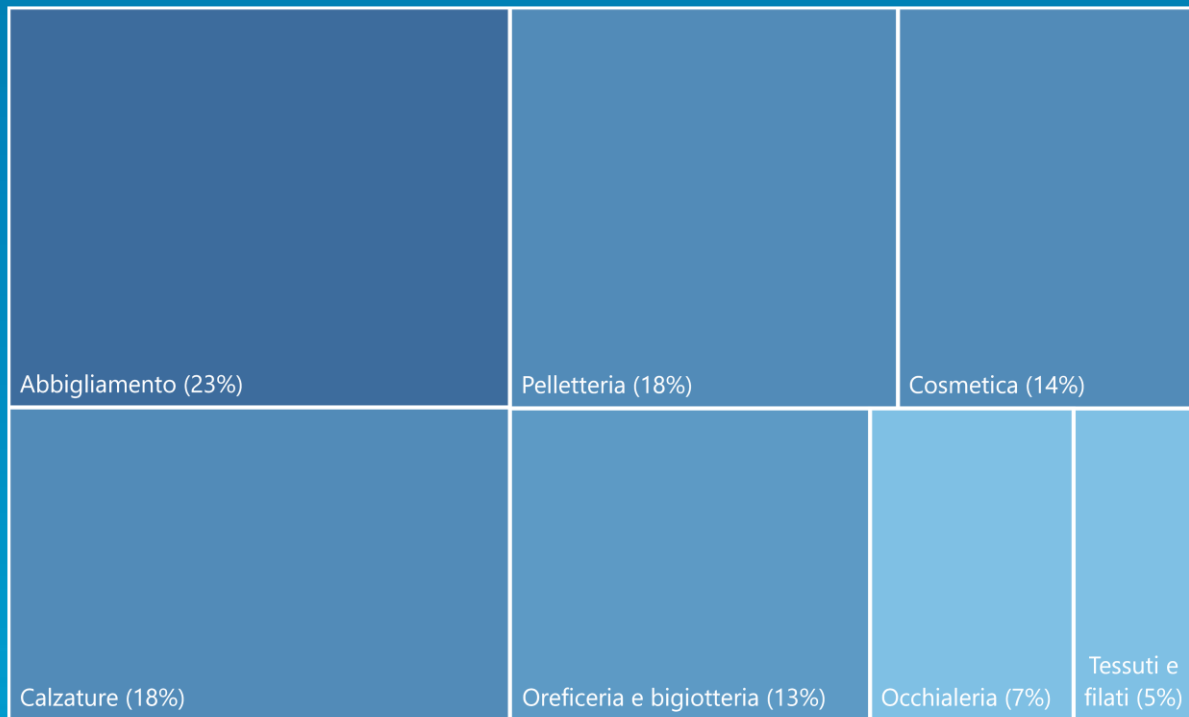
IMPORTAZIONI CANADESI DALL'ITALIA DI CHIMICA E FARMACEUTICA 2018-2020 – PAESI CONCORRENTI

Paese	Valore			% quota di mercato			% variazione			Posizione	
	2018	2019	2020	2018	2019	2020	18/17	19/18	20/19	2019	2020
Mondo	47,398	49,543	51,105	100	100	100	8.5	4.5	3.2		
CUSMA	23,750	24,233	24,617	50.1	48.9	48.2	0.5	2.0	1.6		
UE 27	11,358	12,583	12,393	24.0	25.4	24.3	19.3	10.8	-1.5		
Stati Uniti	23,051	23,320	23,954	48.6	47.1	46.9	0.0	1.2	2.7	1	1
Germania	3,235	3,766	3,699	6.8	7.6	7.2	12.2	16.4	-1.8	2	2
Svizzera	2,499	2,862	3,212	5.3	5.8	6.3	3.7	14.6	12.2	3	3
Cina	1,873	1,917	2,447	4.0	3.9	4.8	22.0	2.3	27.7	6	4
Irlanda	1,913	2,019	2,144	4.0	4.1	4.2	26.6	5.5	6.2	4	5
Brasile	2,104	1,657	1,643	4.4	3.3	3.2	15.3	-21.3	-0.8	7	6
Belgio	1,852	1,942	1,516	3.9	3.9	3.0	75.2	4.8	-21.9	5	7
Regno Unito	1,051	1,082	1,133	2.2	2.2	2.2	2.5	2.9	4.8	8	8
India	788	904	1,015	1.7	1.8	2.0	20.1	14.7	12.3	12	9
Italia	813	1,000	1,001	1.7	2.0	2.0	11.8	23.1	0.1	9	10

(Fonte: Statistics Canada – Elaborazioni ICE Canada su dati TDM; Valori in CAD milioni; Periodo: gennaio-dicembre)

IMPORTAZIONI CANADESI DALL' ITALIA - MODA E PERSONA

% SU TOTALE EXPORT ITALIANO SETTORE



6
Abbigliamento



3
Calzature



2
Pelletteria



3
Cosmetica



3
Oreficeria e bigiotteria



6
Tessuti e filati



3
Occhialeria

Le importazioni totali canadesi riconducibili al settore moda e persona sono crollate nel 2020 di quasi il 15% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Il trend negativo ha interessato tutti i partner commerciali più importanti e tutte le categorie merceologiche, con decrementi fino all'82% registrato dalle pelli e pellicce.

La crescita negativa delle importazioni canadesi riflette il calo generalizzato dei consumi causato dalla pandemia. Il settore moda è sicuramente, assieme a quello dei servizi, uno dei più impattati dalla crisi economica indotta dalle misure restrittive di contenimento del COVID-19. Secondo stime della Royal Bank of Canada nel 1° semestre 2020 la spesa per moda e abbigliamento in Canada è diminuita di oltre il 35% rispetto allo stesso periodo del 2019, segnando un -69% ad aprile rispetto all'anno precedente.

Anche in questo settore, per fattori logistici della supply chain, si nota il vantaggio che gli Usa, secondo paese fornitore, hanno sugli altri paesi concorrenti. Gli Usa registrano infatti la diminuzione meno importante (-8%) delle loro esportazioni rispetto agli altri paesi. Lo stesso discorso può essere esteso in questo caso anche al Messico (-10%).

L'Italia, con CAD 1,4 miliardi e una quota di mercato del 5% registra una diminuzione delle esportazioni del -21% e scende dal 5° al 6° posto fra i maggiori fornitori canadesi del settore.

Ciononostante, l'Italia rimane il primo paese fornitore UE del Canada con una quota del 45% seguita dalla Francia, le cui esportazioni rappresentano meno della metà del valore delle esportazioni italiane.

Le principali voci dell'export italiano del settore in Canada sono i comparti più tradizionali del Made in Italy come abbigliamento (24%), pelletteria (18%) e calzature (18%).

In forte calo la totalità delle categorie merceologiche (dal -10% dell'oreficeria al -28% dei tessuti e filati). Sole eccezioni, le minuterie di fantasia (+14% per un valore di CAD 16 milioni) e le stoffe a maglia (+14% per un valore di CAD 6 milioni).

In termini di valori, il settore perde nel 2020 circa CAD 360 milioni di cui più di CAD 100 milioni sono imputabili all'abbigliamento e CAD 60 milioni alle calzature



 -24%

abbigliamento

IMPORTAZIONI CANADESI DALL'ITALIA DI MODA E PERSONA 2018-2020, PER PRODOTTO

Prodotto	Valore			% prodotto su settore			% quota di mercato			% variazione			Posizione		
	2018	2019	2020	2018	2019	2020	2018	2019	2020	18/17	19/18	20/19	2018	2019	2020
Totale	1,663	1,728	1,371	100	100	100	5.7	5.8	5.4	13.3	3.9	-20.7	4	5	5
Abbigliamento	391	427	322	23.5	24.7	23.5	3.0	3.1	2.7	18.6	9.3	-24.5	7	5	6
Pelletteria	302	306	252	18.2	17.7	18.4	9.3	9.2	10.3	21.4	1.4	-17.5	3	3	3
Calzature	288	310	250	17.3	17.9	18.2	12.1	12.6	13.2	16.6	7.6	-19.3	2	2	2
Cosmetica	272	248	195	16.3	14.4	14.2	5.5	5.0	4.1	20.0	-8.6	-21.7	3	3	3
Oreficeria e bigiotteria	165	200	181	9.9	11.6	13.2	10.6	13.3	14.3	32.9	21.1	-9.6	3	3	3
Tessuti e filati	144	141	102	8.7	8.2	7.4	20.1	19.4	18.2	-27.7	-2.0	-27.6	3	3	3
Occhialeria	92	89	64	5.5	5.1	4.6	3.4	3.4	2.5	9.4	-3.5	-28.5	5	5	6
Pelli e pellicce	8	6	5	0.5	0.3	0.3	2.2	1.9	8.3	16.8	-26.2	-20.7	4	4	3

(Fonte: Statistics Canada – Elaborazioni ICE Canada su dati TDM; Valori in CAD milioni; Periodo: gennaio-dicembre)

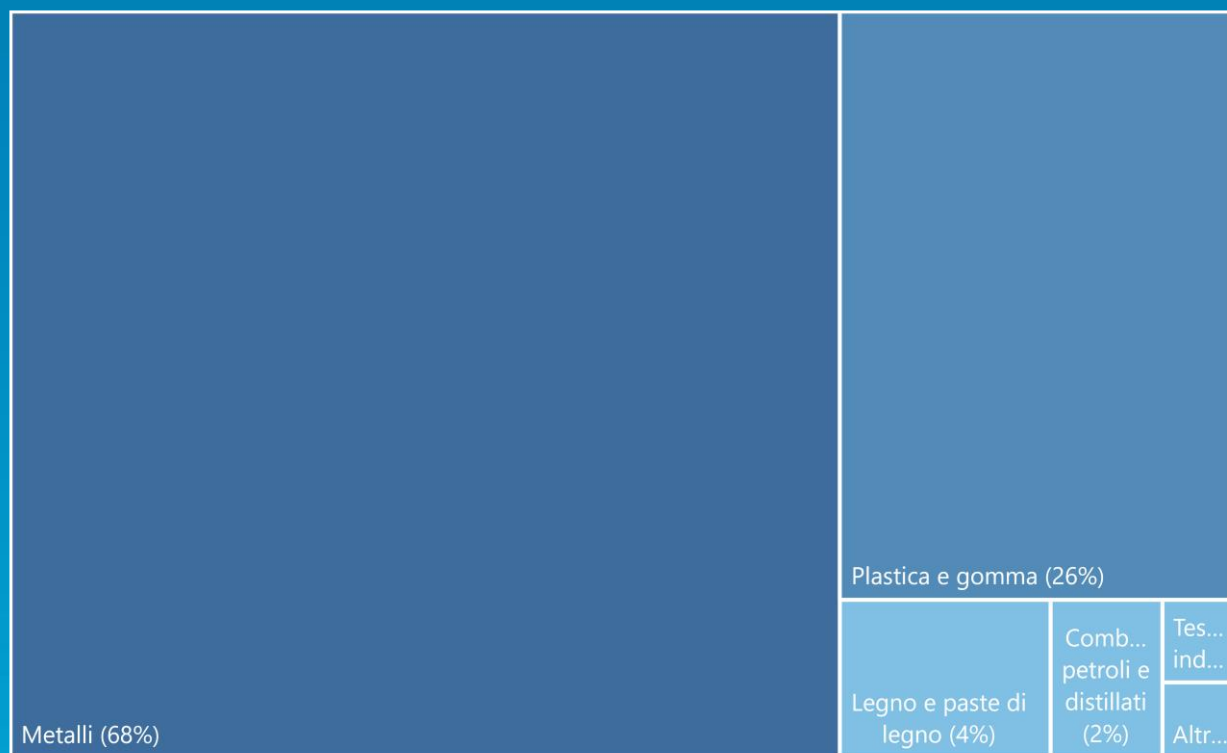
IMPORTAZIONI CANADESI DALL'ITALIA DI MODA E PERSONA 2018-2020 – PAESI CONCORRENTI

Paese	Valore			% quota di mercato			% variazione			Posizione	
	2018	2019	2020	2018	2019	2020	18/17	19/18	20/19	2019	2020
Mondo	29,036	29,965	25,541	100	100	100	4.3	3.2	-14.8		
CUSMA	6,361	6,247	5,736	21.9	20.8	22.5	0.8	-1.8	-8.2		
UE 27	3,734	3,833	3,077	12.9	12.8	12.0	12.7	2.6	-19.7		
Cina	9,215	8,921	7,506	31.7	29.8	29.4	1.4	-3.2	-15.9	1	1
Stati Uniti	5,698	5,572	5,133	19.6	18.6	20.1	0.9	-2.2	-7.9	2	2
Vietnam	1,979	2,389	2,092	6.8	8.0	8.2	12.1	20.7	-12.4	3	3
Bangladesh	1,565	1,838	1,446	5.4	6.1	5.7	3.6	17.5	-21.3	4	4
Cambogia	1,367	1,598	1,372	4.7	5.3	5.4	13.8	16.9	-14.2	6	5
Italia	1,663	1,728	1,371	5.7	5.8	5.4	13.3	3.9	-20.7	5	6
Francia	766	777	683	2.6	2.6	2.7	16.4	1.5	-12.2	8	7
India	854	888	682	2.9	3.0	2.7	5.1	4.1	-23.2	7	8
Messico	570	578	521	2.0	1.9	2.0	1.1	1.4	-9.8	10	9
Indonesia	555	606	473	1.9	2.0	1.9	2.7	9.3	-21.9	9	10

(Fonte: Statistics Canada – Elaborazioni ICE Canada su dati TDM; Valori in CAD milioni; Periodo: gennaio-dicembre)

IMPORTAZIONI CANADESI DALL' ITALIA - SEMILAVORATI E COMPONENTI

% SU TOTALE EXPORT ITALIANO SETTORE



9
Metalli



10
Legno e paste di legno



12
Tessuti industriali



10
Plastica e gomma



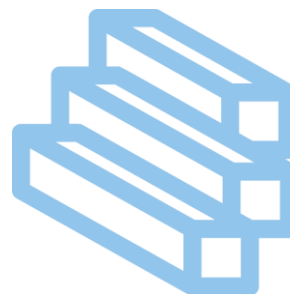
28
Combustibili, petroli e distillati

Le importazioni italiane di prodotti semilavorati e componenti metallici registrano nel 2020 un aumento del 9% in contrasto con la tendenza dei principali paesi concorrenti che registrano forti diminuzioni in questo settore.

Tra i paesi concorrenti, le flessioni più importanti sono registrate da Paesi Bassi (-52%) e dall'Arabia Saudita (-51%) a causa del crollo delle importazioni di petrolio.

Nel 2020, l'Italia aumenta la sua quota di mercato da 0,8% a 1% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente e passa dal 14° all'11° posto nella classifica dei principali paesi esportatori.

L'aumento delle importazioni italiane in questo settore è dovuto a una forte crescita delle importazioni di **barre di ferro o acciaio fucinate** le cui esportazioni sono aumentate del +111% per un valore di CAD 127 milioni.



+111%

export di
barre di ferro o
acciaio fucinate

IMPORTAZIONI CANADESI DALL'ITALIA DI SEMILAVORATI E COMPONENTI 2018-2020, PER PRODOTTO

Prodotto	Valore			% prodotto su settore			% quota di mercato			% variazione			Posizione		
	2018	2019	2020	2018	2019	2020	2018	2019	2020	18/17	19/18	20/19	2018	2019	2020
Totale	917	900	982	100	100	100	0.7	0.8	1.0	23.6	-1.9	9.1	16	14	11
Metalli	523	571	664	57.0	63.4	67.6	1.3	1.5	2.0	10.7	9.2	16.3	12	9	9
Plastica e gomma	263	271	250	28.7	30.2	25.5	0.9	0.9	0.9	24.1	3.1	-7.7	9	9	10
Legno e paste di legno	33	39	36	3.6	4.3	3.7	0.7	0.9	0.8	-2.6	16.6	-7.9	10	9	10
Combustibili petroli e distillati	87	4	19	9.5	0.4	1.9	0.2	0.0	0.1	633.9	-95.8	418.5	24	39	28
Tessuti industriali	6	7	7	0.6	0.8	0.7	0.9	1.1	1.1	-0.8	19.8	-3.5	13	12	12
Altri semilavorati	5	9	6	0.6	1.0	0.6	0.4	0.6	0.5	-6.9	59.5	-29.1	15	14	16

(Fonte: Statistics Canada – Elaborazioni ICE Canada su dati TDM; Valori in CAD milioni; Periodo: gennaio-dicembre)

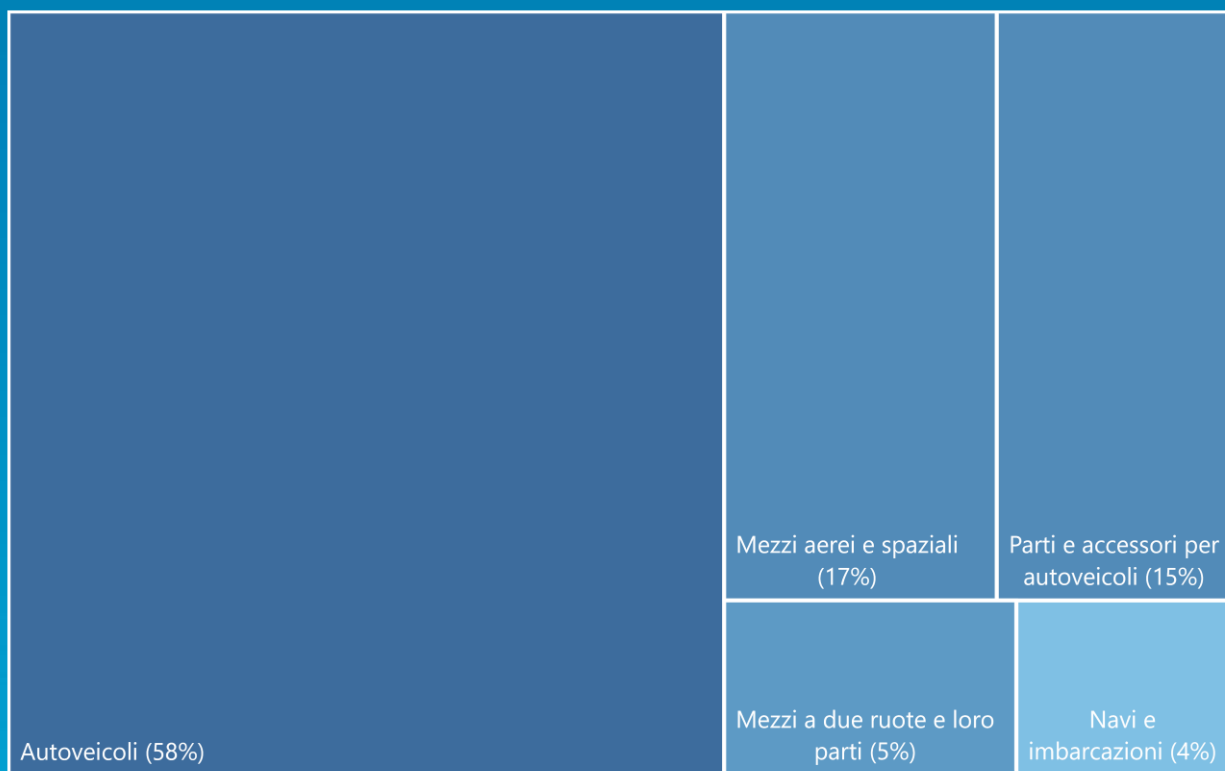
IMPORTAZIONI CANADESI DALL'ITALIA DI SEMILAVORATI E COMPONENTI 2018-2020 – PAESI CONCORRENTI

Paese	Valore			% quota di mercato			% variazione			Posizione	
	2018	2019	2020	2018	2019	2020	18/17	19/18	20/19	2019	2020
Mondo	125,731	118,362	95,562	100	100	100	12.7	-5.9	-19.3		
CUSMA	80,386	76,667	61,252	63.9	64.8	64.1	13.5	-4.6	-20.1		
UE 27	10,453	10,084	7,568	8.3	8.5	7.9	15.9	-3.5	-24.9		
Stati Uniti	77,640	74,333	59,081	61.8	62.8	61.8	13.7	-4.3	-20.5	1	1
Cina	11,419	11,082	11,538	9.1	9.4	12.1	9.9	-3.0	4.1	2	2
Germania	2,139	2,185	1,892	1.7	1.8	2.0	17.8	2.1	-13.4	5	3
Messico	2,111	1,800	1,671	1.7	1.5	1.7	8.1	-14.7	-7.1	7	4
Arabia Saudita	3,727	3,194	1,577	3.0	2.7	1.7	46.8	-14.3	-50.6	3	5
Taiwan	1,710	1,649	1,402	1.4	1.4	1.5	20.1	-3.6	-15.0	8	6
Corea del Sud	2,140	2,114	1,359	1.7	1.8	1.4	14.3	-1.2	-35.7	6	7
Giappone	1,629	1,612	1,231	1.3	1.4	1.3	12.0	-1.1	-23.6	9	8
Paesi Bassi	2,345	2,284	1,095	1.9	1.9	1.1	18.4	-2.6	-52.0	4	9
India	1,010	1,063	1,003	0.8	0.9	1.1	35.7	5.3	-5.6	12	10
Italia	917	900	982	0.7	0.8	1.0	23.6	-1.9	9.1	14	11

(Fonte: Statistics Canada – Elaborazioni ICE Canada su dati TDM; Valori in CAD milioni; Periodo: gennaio-dicembre)

IMPORTAZIONI CANADESI DALL' ITALIA - MEZZI DI TRASPORTO

% SU TOTALE EXPORT ITALIANO SETTORE



9
Autoveicoli



10
Parti e accessori
per autoveicoli



11
Navi e imbarcazioni



8
Mezzi aerei e
spaziali



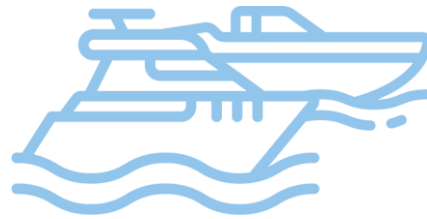
9
Mezzi a due ruote e
loro parti

Nonostante una diminuzione dell'11% dovuta in gran parte alla recessione globale, l'Italia con un export di CAD 598 milioni nel 2020 mantiene il 10° posto tra i paesi fornitori del Canada per i mezzi di trasporto.

Tra i maggiori competitor troviamo senza sorpresa gli Stati Uniti (1° posizione, con quota di mercato del 61% e variazione del -27%), il Messico (2° posizione, con quota di mercato del 10% e variazione del -30%) e il Giappone (3° posizione, con quota di mercato del 6% e variazione del -15%). Tutti i principali paesi concorrenti, registrano importanti diminuzioni in questo settore superiori alla diminuzione registrata dall'Italia ad eccezione del Belgio (-4%) che ha esportato in Canada autobline per un valore di CAD 1,16 miliardi in aumento del 6% rispetto al 2019.

Gli autoveicoli, nonostante un calo del 15%, rimangono la voce più importante delle nostre esportazioni di mezzi di trasporto (58% del totale esportato per un valore di CAD 344 milioni).

La maggior parte delle voci di questo settore registrano importanti flessioni. In controtendenza tuttavia le imbarcazioni che registrano un aumento del +331% e fanno salire l'Italia dal 17° all'11° posto tra i paesi fornitori. L'incremento è attribuibile all'aumento delle esportazioni di imbarcazioni da diporto il cui valore è salito da CAD 6 milioni a CAD 24 milioni.



+331%

export delle
imbarcazioni

IMPORTAZIONI CANADESI DALL'ITALIA DI MEZZI DI TRASPORTO 2018-2020, PER PRODOTTO

Prodotto	Valore			% prodotto su settore			% quota di mercato			% variazione			Posizione		
	2018	2019	2020	2018	2019	2020	2018	2019	2020	18/17	19/18	20/19	2018	2019	2020
Totale	734	675	598	100	100	100	0.7	0.6	0.7	-1.7	-8.1	-11.3	11	11	11
Autoveicoli	459	404	344	62.6	60.0	57.6	0.7	0.6	0.7	-10.5	-11.9	-14.9	9	10	9
Mezzi aerei e spaziali	109	121	101	14.9	18.0	16.9	1.0	1.0	1.2	16.1	10.7	-16.4	9	9	9
Parti e accessori per autoveicoli	99	95	88	13.5	14.0	14.7	0.3	0.3	0.4	14.5	-4.4	-7.0	10	10	10
Mezzi a due ruote e loro parti	38	42	32	5.2	6.2	5.4	2.8	3.0	2.6	-9.1	10.4	-22.8	8	8	9
Navi e imbarcazioni	16	6	24	2.1	0.8	4.0	0.7	0.3	1.2	527.3	-64.3	330.7	15	17	11
Altro	13	7	8	1.7	1.0	1.4	0.6	0.2	0.5	42.8	-44.9	19.7	8	13	12

(Fonte: Statistics Canada – Elaborazioni ICE Canada su dati TDM; Valori in CAD milioni; Periodo: gennaio-dicembre)

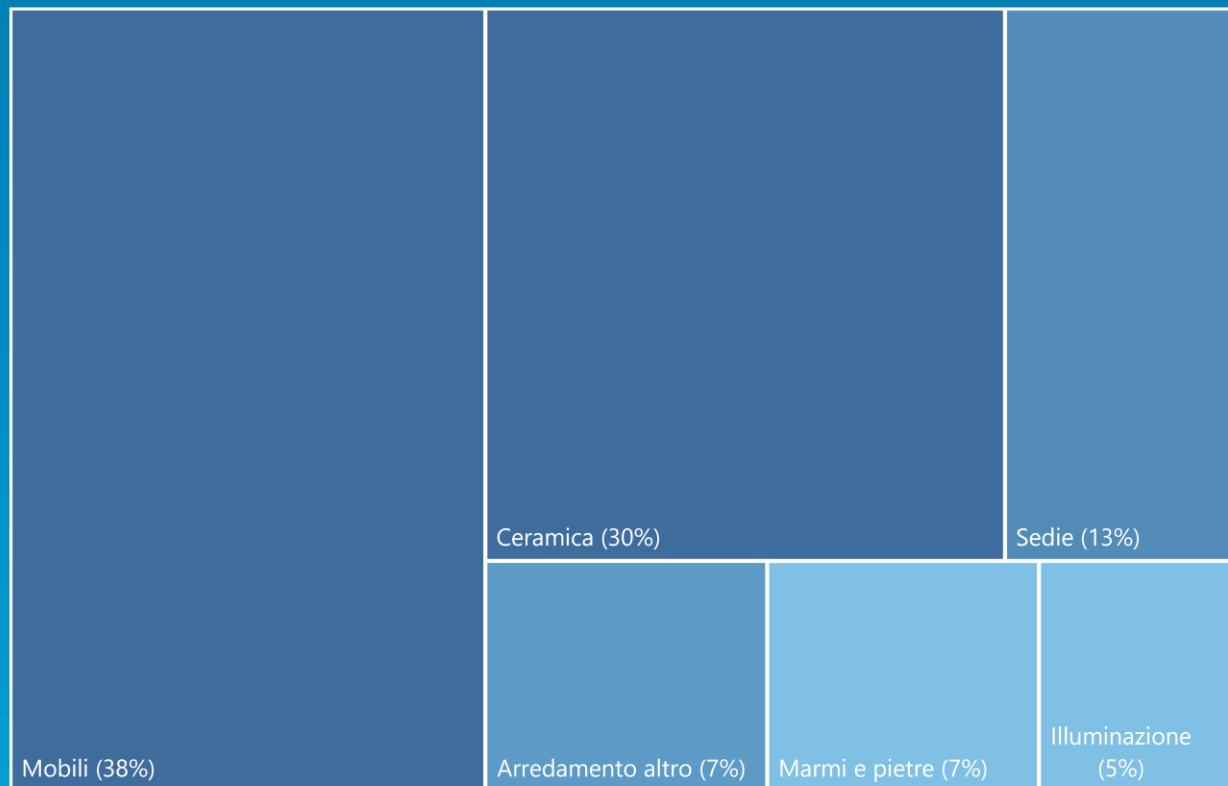
IMPORTAZIONI CANADESI DALL'ITALIA DI MEZZI DI TRASPORTO 2018-2020 – PAESI CONCORRENTI

Paese	Valore			% quota di mercato			% variazione			Posizione	
	2018	2019	2020	2018	2019	2020	18/17	19/18	20/19	2019	2020
Mondo	112,747	115,648	86,922	100	100	100	2.3	2.6	-24.8		
CUSMA	84,123	85,932	62,339	74.6	74.3	71.7	0.6	2.1	-27.5		
EU 27	10,068	10,958	7,875	8.9	9.5	9.1	6.3	8.8	-28.1		
Stati Uniti	70,748	72,384	52,823	62.7	62.6	60.8	0.9	2.3	-27.0	1	1
Messico	12,553	12,664	8,917	11.1	11.0	10.3	-0.1	0.9	-29.6	2	2
Giappone	6,276	6,440	5,492	5.6	5.6	6.3	5.8	2.6	-14.7	3	3
Corea del Sud	3,567	3,933	4,722	3.2	3.4	5.4	0.9	10.3	20.0	5	4
Germania	5,013	4,487	3,112	4.4	3.9	3.6	-4.1	-10.5	-30.6	4	5
Cina	3,232	3,435	2,978	2.9	3.0	3.4	5.4	6.3	-13.3	6	6
Regno Unito	2,542	2,736	1,593	2.3	2.4	1.8	2.7	7.6	-41.8	7	7
Belgio	763	1,320	1,301	0.7	1.1	1.5	106.4	73.0	-1.4	9	8
Francia	1,203	2,343	1,058	1.1	2.0	1.2	32.9	94.7	-54.8	8	9
Italia	734	675	598	0.7	0.6	0.7	-1.7	-8.1	-11.3	10	10

(Fonte: Statistics Canada – Elaborazioni ICE Canada su dati TDM; Valori in CAD milioni; Periodo: gennaio-dicembre)

IMPORTAZIONI CANADESI DALL' ITALIA - ARREDO & EDILIZIA

% SU TOTALE EXPORT ITALIANO SETTORE



4
Mobili



5
Sedie



8
Arredamento altro



3
Ceramica



3
Marmi e pietre



6
Illuminazione

Le importazioni totali canadesi di prodotti per l'arredamento e l'edilizia (CAD 17,3 miliardi) sono calate nel 2020 dell'8% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Il trend negativo ha interessato tutti i principali partner, ad eccezione del Vietnam le cui esportazioni composte per il 93% da mobili sono aumentate del 21%, e la quasi totalità delle categorie merceologiche con decrementi dal -1% (mobili) al -21% per marmi e pietre.

Il comparto dei mobili per la medicina al cui interno si collocano letti e poltrone per uso clinico-ospedaliero è il solo ad aver registrato un incremento del 57% per un valore di 405 milioni, a causa degli aumenti della domanda di forniture per ospedali e ambulatori generata probabilmente dalla pandemia. Questo comparto è dominato dagli Usa che detengono una parte di mercato superiore al 70%.

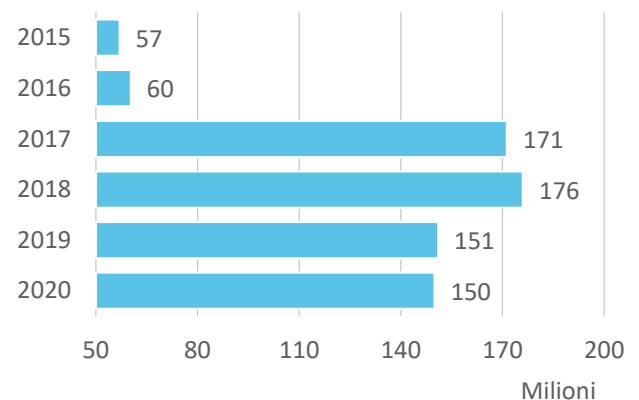
Il calo generalizzato delle importazioni canadesi del settore è imputabile alla crisi sanitaria che ha colpito, in maniera più significativa, i consumi del settore arredamento e edilizia e altri comparti dell'economia canadese (moda e persona).

L'Italia, con CAD 555 milioni (-7%) e una quota di mercato del 3,2%, scende dal 4° al 5° posto, superata dal Vietnam, ma rimane il primo fornitore UE con una quota del 32%.

Le principali voci dell'export italiano di prodotti per l'arredamento e l'edilizia in Canada sono i mobili e i prodotti in ceramica, con quote di mercato rispettivamente del 38% e del 30% sul totale importato dall'Italia. Ad eccezione della ceramica, tutti i comparti registrano una diminuzione che arriva fino a -31% per marmi e pietre.

Con un valore di CAD 150 milioni e una quota di mercato del 41% l'Italia rimane il primo paese fornitore del Canada di piastrelle di ceramica, anche se le esportazioni sono leggermente diminuite (-1%) rispetto al 2019. Da notare che la pandemia ha provocato il crollo delle esportazioni di piastrelle di ceramica dalla Cina (-29%), secondo paese fornitore del Canada.

CANADA IMPORTAZIONI DI PIASTRELLE DI CERAMICA DALL'ITALIA



IMPORTAZIONI CANADESI DALL'ITALIA DI ARREDO & EDILIZIA 2018-2020, PER PRODOTTO

Prodotto	Valore			% prodotto su settore			% quota di mercato			% variazione			Posizione		
	2018	2019	2020	2018	2019	2020	2018	2019	2020	18/17	19/18	20/19	2018	2019	2020
Totale	607	600	555	100	100	100	3.2	3.2	3.2	4.2	-1.1	-7.5	4	4	5
Mobili	200	219	214	33.0	36.6	38.5	4.1	4.4	4.3	3.1	9.7	-2.6	4	4	4
Ceramica	188	163	165	31.0	27.2	29.7	13.3	11.7	12.6	4.4	-13.4	1.2	3	3	3
Sedie	87	89	74	14.3	14.9	13.3	1.9	1.9	1.9	4.1	3.1	-17.4	5	5	5
Arredamento altro	43	43	37	7.1	7.1	6.7	0.9	0.9	0.9	2.7	-0.9	-12.1	8	8	8
Marmi e pietre	56	52	36	9.3	8.7	6.5	16.1	17.2	15.0	6.7	-6.8	-31.1	2	2	3
Illuminazione	29	30	26	4.7	4.9	4.8	1.3	1.4	1.3	6.0	3.6	-10.6	5	5	6
Biancheria	4	4	3	0.7	0.6	0.5	0.6	0.5	0.5	24.0	-13.6	-20.5	10	10	10

(Fonte: Statistics Canada – Elaborazioni ICE Canada su dati TDM; Valori in CAD milioni; Periodo: gennaio-dicembre)

IMPORTAZIONI CANADESI DALL'ITALIA DI ARREDO & EDILIZIA 2018-2020 – PAESI CONCORRENTI

Paese	Valore			% quota di mercato			% variazione			Posizione	
	2018	2019	2020	2018	2019	2020	18/17	19/18	20/19	2019	2020
Mondo	18,927	18,868	17,289	100	100	100	0.4	-0.3	-8.4		
CUSMA	8,755	8,486	7,109	46.3	45.0	41.1	-2.5	-3.1	-16.2		
EU 27	1,819	1,845	1,722	9.6	9.8	10.0	2.8	1.4	-6.6		
Cina	6,188	6,272	6,100	32.7	33.2	35.3	3.5	1.3	-2.7	2	1
Stati Uniti	7,042	6,828	5,792	37.2	36.2	33.5	-1.3	-3.0	-15.2	1	2
Messico	1,680	1,624	1,288	8.9	8.6	7.5	-7.2	-3.4	-20.7	3	3
Vietnam	439	517	627	2.3	2.7	3.6	5.3	17.6	21.3	5	4
Italia	607	600	555	3.2	3.2	3.2	4.2	-1.1	-7.5	4	5
India	386	395	386	2.0	2.1	2.2	1.8	2.2	-2.4	6	6
Germania	297	299	250	1.6	1.6	1.4	5.3	0.4	-16.3	7	7
Turchia	206	208	225	1.1	1.1	1.3	-4.9	0.8	8.2	8	8
Taiwan	174	179	183	0.9	0.9	1.1	-6.3	2.8	2.6	9	9
Polonia	199	178	175	1.1	0.9	1.0	14.0	-10.5	-2.1	10	10

(Fonte: Statistics Canada – Elaborazioni ICE Canada su dati TDM; Valori in CAD milioni; Periodo: gennaio-dicembre)

CONTENUTI E NOTE METODOLOGICHE

Il presente documento, curato dall'Agenzia ICE di Toronto, viene pubblicato semestralmente con i dati statistici più recenti disponibili. Si tratta di un'analisi che presenta in dettaglio l'andamento del commercio estero di Canada e Italia, con particolare attenzione alle esportazioni italiane, attraverso l'utilizzo dei dati di Statistics Canada. L'analisi intende evidenziare l'importanza delle esportazioni italiane in Canada, offrendo anche una dettagliata declinazione per comparto e per singolo settore merceologico e per provincia canadese. Non sono riportate interpretazioni soggettive ed opinioni, trattandosi di una elaborazione statistica dei dati ufficiali disponibili.

ICE Toronto non assume alcuna responsabilità per eventuali errori od omissioni di qualsiasi tipo.

È possibile riprodurre, distribuire, trasmettere e adattare i contenuti e solo per uso personale e non commerciale solo previa autorizzazione e a condizione che venga citata la fonte; nulla, neppure in parte, potrà essere copiato, modificato o rivenduto per fini di lucro o per trarne utilità.



www.ice.it

Italian Trade Agency 

@ITAToronto 

ITA - Italian Trade Agency 

@itatradeagency 